

# IL BARBIERE DI SIVIGLIA

## ovvero La Precauzione inutile

*The Barber of Seville  
or  
The useless precaution*

IL CONTE D'ALMAVIVA <i>THE COUNT OF ALMAVIVA</i>	Grande di Spagna, sotto il nome di Lindoro, amante di Rosina <i>Grandee of Spain, under the name of Lindoro, in love with Rosina</i>	Tenore
ROSINA	Orfana e pupilla di Bartolo, amante di Lindoro <i>An orphan and ward of Bartolo, in love with Lindoro</i>	Soprano
BARTOLO	Medico, tutore di Rosina, e innamorato geloso della medesima <i>Doctor of medicine, guardian of Rosina, in jealous love with her</i>	Baritono
FIGARO	Barbiere in Siviglia <i>A barber of Seville</i>	Baritono
DON BASILIO	Organista che insegna la musica a Rosina, amico e confidente di Bartolo <i>An organist, Rosina's music teacher, a friend and confidant of Bartolo</i>	Basso
GIOVINETTO <i>LADDIE</i>	Vecchio servitore di Bartolo <i>Old servant of Bartolo</i>	Tenore
SVEGLIATO <i>SPRIGHTLY</i>	Giovane semplice, servo di Bartolo <i>Young simpleton, servant of Bartolo</i>	Basso
NOTAIO <i>NOTARY</i>		Basso
UN CAPO DI GIUSTIZIA <i>A JUDGE</i>		Tenore

L'azione si svolge in Siviglia / *The action takes place in Seville*

## SEQUENZA / RUNNING ORDER

COMPACT DISC 1

T. T. 74'33''

### ATTO PRIMO

<b>1</b>	<i>Sinfonia</i>	[6'39'']
<b>2</b>	<i>Introduzione: 'Ecco l'ora s'avvicina'</i> (Il Conte, Figaro)	[5'45'']
<b>3</b>	<i>Recitativo: 'Sei così grosso, e grasso'</i> (Il Conte, Figaro)	[1'59'']
<b>4</b>	<i>Aria: 'Scorsi già molti paesi'</i> (Figaro)	[2'24'']
<b>5</b>	<i>Recitativo: 'La tua filosofia'</i> (Il Conte, Figaro)	[0'17'']
<b>6</b>	<i>Cavatina a due: 'Lode al ciel'</i> (Rosina, Bartolo)	[6'33'']
<b>7</b>	<i>Recitativo: 'Adesso, che si sono ritirati'</i> (Il Conte, Figaro)	[3'38'']
<b>8</b>	<i>Canzone: 'Saper bramate'</i> (Il Conte)	[6'38'']
<b>9</b>	<i>Recitativo: 'Serrata ha la finestra'</i> (Il Conte, Figaro)	[0'56'']
<b>10</b>	<i>Duetto: 'Non dubitare Figaro'</i> (Il Conte, Figaro)	[2'54'']

### ATTO SECONDO

<b>11</b>	<i>Recitativo: 'Nessun scriver mi vide'</i> (Rosina)	[0'51'']
<b>12</b>	<i>Duetto: 'E' permesso di sapere'</i> (Figaro, Rosina)	[5'55'']
<b>13</b>	<i>Recitativo: 'Figaro maledetto'</i> (Bartolo)	[1'01'']
<b>14</b>	<i>Terzetto: 'Ah..ah.. Dimmi un poco scimunito'</i> (Bartolo, Giovinetto, Svegliato)	[3'28'']
<b>15</b>	<i>Recitativo: 'Ah! Don Basilio'</i> (Bartolo, Basilio)	[0'52'']
<b>16</b>	<i>Aria: 'La calunnia mio Signore'</i> (Basilio)	[4'36'']

<b>17</b>	<i>Recitativo: 'Cosa mai framischiate?'</i> (Bartolo, Basilio, Figaro, Rosina)	[3'17'']
<b>18</b>	<i>Aria: 'Veramente ho torto'</i> (Bartolo)	[4'19'']
<b>19</b>	<i>Recitativo: 'Ma che vuole quest'uom?'</i> (Bartolo, Il Conte, Rosina)	[1'54'']
<b>20</b>	<i>Terzetto: 'Ah! Rosina'</i> (Rosina, Conte, Bartolo)	[7'07'']
<b>21</b>	<i>Recitativo: 'Alla fine partì?'</i> (Bartolo, Rosina)	[3'20'']

COMPACT DISC 2

T. T. 70'40''

<b>1</b>	<i>Aria: 'Giusto ciel'</i> (Rosina)	[8'49'']
----------	-------------------------------------	----------

### ATTO TERZO

<b>2</b>	<i>Duetto: 'Oh che umor!'</i> (Bartolo, Il Conte)	[5'02'']
<b>3</b>	<i>Recitativo: 'E ben, chi siete'</i> (Bartolo, Il Conte, Rosina)	[4'35'']
<b>4</b>	<i>Aria di studio: 'Già riede primavera'</i> (Rosina)	[8'07'']
<b>5</b>	<i>Recitativo: 'Quest'arietta'</i> (Il Conte, Rosina, Bartolo)	[1'01'']
<b>6</b>	<i>Fandango: 'Vuoi tu Rosina'</i> (Bartolo)	[2'26'']
<b>7</b>	<i>Recitativo: 'Signor Barbiere'</i> (Figaro, Bartolo, Il Conte, Rosina)	[3'06'']
<b>8</b>	<i>Quintetto: 'Giusto cielo'</i> (Rosina, Il Conte, Basilio, Bartolo, Figaro)	[13'00'']

### ATTO QUARTO

<b>9</b>	<i>Introduzione: Tempesta</i>	[4'08'']
<b>10</b>	<i>Recitativo: 'Come Basilio?'</i> (Bartolo, Basilio)	[4'47'']
<b>11</b>	<i>Recitativo instrumentato: 'Io t'aspettavo'</i> (Rosina, Il Conte, Figaro)	[2'27'']
<b>12</b>	<i>Finale: 'Cara sei tu il mio bene'</i> (Il Conte, Rosina, Figaro, Bartolo, Basilio, Giudice, Notaio)	[13'07'']

La composizione del *Barbiere di Siviglia* di Francesco Morlacchi (Perugia 1784 - Innsbruck 1841) fu iniziata in Dresden il 29 gennaio del 1815 e terminata il 18 aprile dell'anno successivo, poco prima della rappresentazione, avvenuta nell'aprile del 1816 presso il Teatro Reale della stessa città. L'opera venne commissionata dalla corte sassone della quale Morlacchi era *Kappellmeister* dal 1810. Gli esecutori della «prima» non si evincono dal libretto appositamente pubblicato (che non recita nemmeno il nome del musicista e dell'autore del testo poetico) ma dalla lunga recensione che il famoso giornale lipsiense, l'*'Allgemeine Musikalische Zeitung'*, fece in data 5 giugno 1816 sulla prima rappresentazione del *Barbiere* morlacchiano. Personaggi e interpreti, dunque, furono: *Rosina*, il soprano Sandrini (già *Adele* nel *Raoul di Crequy* di Morlacchi allestito a Dresden nel 1812); il *Conte d'Almaviva*, il famoso tenore Antonio Benelli (già *Raoul* nell'omonima opera di Morlacchi nonché dal 1801 al 1823 virtuoso da camera e 1° tenore alla corte sassone); *Bartolo*, il basso Nicola Bassi (già *Quinzio ne La principessa per ripiego* di Morlacchi data a Roma al Valle nella primavera del 1809; *Figaro*, il basso Gioacchino Benincasa (già *Capitan Coop ne La gioventù di Enrico V* di Morlacchi rappresentata a Dresden nel settembre 1823 e *Leonzio ne La principessa per ripiego*); *Basilio*, il basso Decasanti (attivo a Dresden in quegli anni); il *Giovinetto*, il tenore Loebel; lo *Svegliato* il tenore Miecksch; la parte del *Notaio*, basso, non fu indicata nella recensione. L'anonimo corrispondente dell'*'Allgemeine Musikalische Zeitung'* ebbe a scrivere come «tutta l'orchestra suonò con molto impegno e massima precisione» sebbene i costumi fossero «di tanto in tanto un po' miseri». L'articolo fornisce interessanti indicazioni anche sull'interpretazione dei cantanti: «mad. Sandrini [...] recitò

The composition of *Il Barbiere di Siviglia* by Francesco Morlacchi (Perugia 1785 - Innsbruck 1841) began in Dresden on January 29, 1815 and ended on April 18 of the following year, shortly before its premiere that took place in April 1816 at the Royal Theatre of Dresden. The opera had been commissioned by the Saxon court where Morlacchi was *Kappellmeister* since 1810. The performers of the 'premiere' are not to be found in the libretto published for the occasion (that does not indicate the names of the composer and the poet either), but in the long review that appeared on the *'Allgemeine Musikalische Zeitung'*, the famous magazine of Lipsia, on June 5, 1816 after the first performance of Lipsia, on June 5, 1816 after the first performance of the *Barbiere* by Morlacchi. This was the first cast: *Rosina*, soprano Sandrini (who had been *Adele* in Morlacchi's *Raoul di Crequy* in Dresden in 1812), *Conte d'Almaviva*, the famous tenor Antonio Benelli (*Raoul* in Morlacchi's opera, chamber virtuoso from 1801 till 1823 and first tenor at the Saxon court), *Bartolo* bass Nicola Bassi (*Quinzio in La Principessa per Ripiego* by Morlacchi performed in Roma in 1809); *Figaro* bass Gioacchino Benincasa (who was *Captain Coop* in *La Gioventù di Enrico V* by Morlacchi performed in Dresden in September 1823 and *Leonzio in La Principessa per ripiego*); *Basilio* bass Decasanti (working in Dresden in those years) the *Giovinetto* tenor Loebel; the *Svegliato*, tenor Miecksch; the review did not indicate the role of the *Notaio*, a bass. The anonymous correspondent of the *'Allgemeine Musikalische Zeitung'* wrote that 'the orchestra played with great diligence and utmost precision' although the costumes were 'somehow a little poor'. The review gives interesting comments on the interpretation of the singers too: 'Madame Sandini [...] acted very gracefully, as her

con molta grazia come ben si addice al personaggio'; «il sig. Bassi [...] si distinse come bravo attore» sapendo «mantenere il tenore e la gravità tipicamente spagnole nelle sue espressioni di gelosia, collera etc., un vero compito da artista risolto valorosamente»; «il sig. Benelli [...] diede una ulteriore conferma della stima della quale lui gode qui come attore e comico»; «il sig. Benincasa» fu ammirato «per la spigliatezza e vivacità come non si poteva desiderare meglio»; mentre al Miecksch «lo sbadiglio non riuscì al meglio». La musica di Morlacchi fu giudicata «più valida» rispetto a quella di Paisiello perché «scritta secondo il gusto del nostro tempo», ritenendo l'altra «un pochino [il corsivo è nostro] più antiquata». Il *Barbiere* morlacchiano venne comunque accolto «favorevolmente» dal pubblico come «lavoro riuscito» e tutti in sala applaudirono «all'unanimità». Ma sebbene «in generale» non vi fosse «nulla da eccepire», per il giornale lipsiense Morlacchi risultò in molti brani poco «coinciso» e poco « chiaro ». I giudizi quasi sempre articolati (e a volte addirittura aspri) che l'*'Allgemeine Musikalische Zeitung'* dava sul *Kappellmeister* italiano sottointendevano un motivo politico e culturale di fondo. Indirettamente, attraverso Morlacchi, i redattori della rivista volevano colpire l'eccessivo «panitalianismo» del re Augusto I di Sassonia, criticando quella parte della corte che solleva osteggiare la nascita della *Deutsche - Oper*. Così i gusti decisamente anti-romantici e conservatori dei committenti, che nonostante il romanticismo imperante amavano divertirsi ancora con le vecchie farsette napoletane preferendo un Cimarosa, un Piccinini o un Paisiello ad un Weber, influirono in modo determinante sulle scelte stilistiche di Morlacchi. Perciò mentre Rossini dava a Roma il suo *Barbiere* (febbraio 1816) - musicando il nuovo e più avanzato libretto di Cesare Sterbini

character demanded», 'Signor Bassi [...] stood out as a great actor' since he knew how to 'show the typically Spanish attitude and solemnness in his expressions of jealousy, rage etc: a true ordeal for an artist that he carried out successfully'; 'Signor Benelli [...] once again confirmed the esteem he enjoys here as an actor and a comedian'; 'Signor Benincasa' was admired 'for his confidence and liveliness'; while Miecksch's 'yawn wasn't totally perfect'. Morlacchi's music was considered 'more valid' than the score by Paisiello because it had been 'composed according to the taste of our time', while the opera by Paisiello was deemed 'a little bit (the italics are ours) more old-fashioned.' The *Barbiere* by Morlacchi, however, was 'favourably' judged by the audience as a 'successful work' and 'everybody clapped unanimously'. But - although 'in principle' there was 'nothing to object' - in the opinion of the magazine Morlacchi was not 'coincise' and 'clear' in many of his passages. The judgments - almost always articulated (and sometimes even hard) - the *'Allgemeine Musikalische Zeitung'* gave on the Italian *Kappellmeister* implied a basic political and cultural motivation. Indirectly, through Morlacchi, the journalist aimed to hit the exceeding 'pro-Italianism' of King August 1st of Saxony, thus criticizing those at the court who opposed the birth of the *Deutsche-Oper*. So the decidedly anti-Romantic and conservative taste of his clients - who in spite of the dominating Romanticism still loved to amuse themselves with the old Neapolitan little farces and preferred Cimarosa, Piccinini or Paisiello to Weber - influenced Morlacchi's stylistic choices in a decisive way. Consequently, while in Rome Rossini was staging

(1784-1831) tale da richiedere il cambio del titolo in *Almaviva ossia L'inutile precauzione*, a Dresden Morlacchi (aprile 1816) si cimentava ancora sul vecchio testo di Giuseppe Petrosellini (1727-1797) musicato da Paisiello nel 1782. D'altro canto Morlacchi nel 1812 già aveva scritto un oratorio, *La Passione di Gesù Cristo*, sullo stesso libretto di Metastasio utilizzato da Paisiello nel 1783; e nel 1811 (cioè poco dopo il suo arrivo a Dresden) aveva inserito nell'opera *Raoul di Crequy* una citazione precisa (testuale e musicale) della famosa aria *Nel cor più non mi sento dalla Molinara* (1788), rielaborata poi anche in forma di variazioni per canto e pianoforte. Inoltre, in una lettera del 1833 al gonfaloniere di Perugia dove il musicista proponeva l'esecuzione anche nella città natale della *Passione secondo S. Matteo* di Bach, si dichiarava apertamente a favore della scuola napoletana:

Cosa si sente di musica da un capo all'altro dell'Italia? Rossini, Pacini, Bellini e sempre ini, ini, ini e compagnia! Di Paisiello, Cimarosa, Jommelli, Guglielmi, Zingarelli, Haydn, Mozart, appena se ne sa più il nome!

Sembrerebbe un giudizio dettato da un uomo di altri tempi, eppure Morlacchi era di otto anni più vecchio di Rossini. La differenza di età non era molta, e inoltre l'«anagrafe» teatrale non solo ridusse il divario generazionale tra i due autori ma addirittura lo capovolse. Morlacchi esordì infatti a Firenze nel 1807 con *Il poeta disperato*, dunque tre anni prima della *Cambiale di Matrimonio* di Rossini e proseguì a comporre ben oltre il limite faticoso del 1829, quando cioè il Pesarese concluse con *Guillaume Tell* la sua carriera. Nel suo dorato esilio parigino, Rossini fu molto generoso di menzioni, incoraggiamenti per i minimi e per ogni sorta di postulanti. Eredi e biografi di musicisti sconosciuti accorrevano da lui per avere una sorta di *placet* che consisteva essenzialmente nel dispensare

his *Barbiere* (February 1816) based on the newer and more advanced libretto by Cesare Sterbini (1784-1831) that demanded the change of the title into '*Almaviva ossia L'inutile precauzione*', in Dresden Morlacchi (April 1816) was still working on the old text by Giuseppe Petrosellini (1727-1797), that Paisiello had already set to music in 1782. On the other hand, Morlacchi in 1812 had already written an oratorio, *La Passione di Gesù Cristo*, on the same libretto by Metastasio that Paisiello had used in 1783; and in 1811 (that is shortly after his moving to Dresden) Morlacchi had inserted in his opera *Raoul di Crequy* a precise quotation (both textual and musical) of the famous aria '*Nel cor più non mi sento*' from *Molinara* (1788), that he later elaborated also as variations for singing voice and piano. Also, in a letter Morlacchi wrote in 1833 to the Gonfalonier of Perugia - where he proposed the execution of Bach's *St. Matthew Passion* in his native town - he openly sided the Neapolitan school:

'What do we hear today all over Italy? Rossini, Pacini, Bellini; always and only 'ini, 'ini' and company! Paisiello, Cimarosa, Jommelli, Guglielmi, Zingarelli, Haydn, Mozart ... these names are hardly known!'

This would seem a judgment from a man of other times, yet Morlacchi was eight years older than Rossini. The age difference was not much and the theatrical 'register' not only reduced the generation gap between the two musicians but it actually reversed it. In fact Morlacchi made his debut in Florence in 1807 with *Il Poeta Disperato*, that is to say three years before the *Cambiale di Matrimonio* by Rossini and went on composing well after the fatal limit of 1829, when Rossini closed his career with the *Guillaume Tell*. In his gilded Pari-

letterine eleganti ed elogi (sempre piuttosto ambigui) da esibire (come una sorta di santa reliquia) nelle relative sperdute province. E così nel 1867 usò «calde» espressioni (non senza una consistente dose di ironia) per ringraziare il conte Giovanni Battista Rossi-Scotti che gli aveva fatto avere la sua biografia di Morlacchi:

Poche linee per dirle essermi pervenuto il desiato Volume, e che niuna cosa potea rescirmi [!] più gradita; mi onori di sua presenza, ella mi troverà ogni giorno dalle 9 all'una, oppure dalle 3 alle 6; sarò lieto poterle con parole (meglio che non saprei con gli scritti) tributarle i sentimenti della calda gratitudine del suo servo Rossini.

Sempre nello stesso anno nel giardino della sua casa di Passy, Rossini ricevette Max Maria von Weber (figlio di un più temibile rivale), e durante la conversazione si «degnò» di chiedergli «nuove del Wagner» facendosi, per giunta, narrare «ricordi dello Schumann e del Morlacchi suo amico di gioventù». Ma la più importante fonte per capire bene i rapporti tra Morlacchi e Rossini è una lettera scritta da quest'ultimo il 2 novembre 1817 da Napoli (cioè quasi un anno dopo le «prime» dei rispettivi «Barbieri di Siviglia») ed inviata all'imprenditore del Teatro Valle di Roma: «Circa poi il maestro Morlacchi — Scrive Rossini — [...] sappiate-mi dire se siete disposto ad accordargli 600 scudi [...]. Il maestro è bravo e bisogna fare dei sacrifici per averlo». Questo elogio non dovette essere insincero perché Rossini, allora direttore dei teatri napoletani, fece scrivere Morlacchi per un'opera da dare al San Carlo nel 1818, la *Boadicea*, per la quale il «maestro bravo» per cui «occorreva fare qualche sacrificio» riutilizzò la sinfonia del proprio *Barbiere di Siviglia*. Ciò avvenne perché Morlacchi aveva scritto per le successive rappresentazioni dresdesi del *Barbiere* (primavera 1817 - inverno 1818) una *Gran sinfonia alla Spagnola* e una seconda versione della *Tempesta*. Le ragio-

nian exile, Rossini was quite generous with mentions and encouragements to any kind of petitioners. Heirs and biographers of unknown musicians would run to him to get a sort of *placet*, basically consisting of elegant, short letters and praises (always rather ambiguous) they could show off (like a kind of holy relic) in their forgotten provinces. And so in 1867, Rossini had 'warm' expressions (not devoid of a substantial dose of irony) to thank Count Giovanni Battista Rossi-Scotti who had sent him his biography of Morlacchi:

'Just a few lines to confirm you I received the longed-for volume and nothing could have been more appreciated (!); should you decide to honour me with your visit, you will find me at home every day from 9 to 1, or 3 to 6 in the afternoon. I shall be pleased to express you in words (I can't do any better in writing) the warm feelings of gratitude from your servant, Rossini.'

During that same year, Rossini received in the garden of his house at Passy Max Maria von Weber (the son of a much more dangerous rival) and, while talking, he 'deigned' to ask his guest 'news on Wagner' and wanted him to tell 'remembrances on Schumann and Morlacchi, one of his friends of youth.' The most important source to understand the relations between Morlacchi and Rossini, though, is a letter the latter wrote on November 2, 1817 from Naples (that is, almost one year after the premieres of their '*Barbiere di Siviglia*') to the impresario of Teatro Valle in Rome. 'About Maestro Morlacchi - Rossini wrote - let me know whether you are ready to give him 600 scutes. The maestro is good and sacrifices are justified in order to have him.' Such a praise couldn't be insincere since Rossini, then the director of the Neapolitan theatres, engaged Morlacchi for an opera to be performed at the San Carlo in 1818, *Boadicea*, for which the 'good Maestro' - for whom 'sacrifi-

ni di tale ripensamento furono dettate: per la *Sinfonia* dal successo del *Barbiere* di Rossini e per la scena della *Tempesta* dalle critiche dell'«Allgemeine Musikalische Zeitung» («della sinfonia della tempesta con la quale si apre il quarto atto non vogliamo parlare»), il cui redattore rimase comunque insoddisfatto anche della ulteriore versione: [5 marzo 1817] «Egli [Morlacchi] ci ha fatto ascoltare una nuova sinfonia della tempesta che apre il quarto atto: noi l'abbiamo trovata, come effetto e contenuto, uguale alla prima» soggiungendo poco più oltre come fosse «singolare, comunque, che per questa opera, nonostante la sua musica spesso bella, il teatro fosse nelle ultime rappresentazioni quasi vuoto».

Il dilemma al quale dovette far fronte Morlacchi, l'ultimo rappresentante dei maestri di cappella italiani attivi all'estero, era sostanzialmente questo: scegliere tra lo stile della vecchia scuola napoletana e il nuovo linguaggio romantico. Egli cercò di «coniugare» i due orientamenti adottando uno stile non sempre «definito».

Morlacchi non potendo conoscere il *Barbiere* di Rossini si ispirò totalmente al modello di Paisiello. D'altro canto il vecchio libretto dell'abate Petrosellini era «politicamente» collaudato, essendo privo di quella carica «aversiva» e anti-aristocratica presente invece nella *pièce* teatrale di Beaumarchais. Ecco l'articolazione dell'opera di Morlacchi così come si evince dall'autografo custodito presso la Bibliothèque du Conservatoire Royal de Musique di Bruxelles e base della presente edizione:

fices were justified» - used the symphony from his *Barbiere*. This happened because Morlacchi had written for the following performances in Dresden of his *Barbiere* (Spring 1817 - Winter 1818) a *Gran Sinfonia alla Spagnola* and a second version of the *Tempesta*.

The reasons of such afterthoughts were suggested: for the Symphony, by the success of Rossini's *Barbiere* and, for the Tempest scene, by the negative reviews of the 'Allgemeine Musikalische Zeitung' ('We prefer not to speak of the tempest symphony opening Act IV'). The reviewer, however, was unsatisfied also with the new version: [March 5, 1817] 'He (Morlacchi) made us listening to a new symphony of the tempest opening Act IV: we found it, as regards its effects and contents, exactly like the first one', adding also how it were 'strange that for this opera - in spite of its often fine music - during the last performances the theatre was almost empty.'

The dilemma facing Morlacchi - the last Italian choir-master working abroad - was basically this: the choice between the style of the old Neapolitan school and the new Romantic language. He tried to conciliate these two positions by adopting a style that wasn't always well 'defined'.

Morlacchi, who couldn't know Rossini's *Barbiere*, found his inspiration in Paisiello's model. On the other hand, the old libretto by Abbé Petrosellini was 'politically' tested, devoid as it was of that 'subversive' and anti-aristocrat charge affecting instead the theatrical piece by Beaumarchais. This is the development of Morlacchi's opera as reconstructed from the autograph score kept at the Bibliothèque du Conservatoire Royal de Musique in Brussels, which was the basic source for this edition:

[Di mano posteriore:] Autographe de Morlacchi / hommage de M. le Comte Rossi Scotti / de Pérouse / à la Bibliothèque du Conservatoire Royal de Bruxelles. [Alla fine della Sinfonia autogr.:] Fine / in Dresden 18 aprile 1816. [Alla fine dell'opera autogr.:] Fine dell'opera adi 12 marzo 1816. MS, autogr., 2 vol. (311, 287 f.), obl.

#### ATTO PRIMO

Sinfonia dell'opera il Barbiere di Siviglia. VI, vla, fl, ob, cl, cor, tr, timp, fag, vlc, cb.

N. 1. Introduzione / dell'opera il Barbiere di Siviglia di F. Morlacchi Accademico Filarmonico [Di lato:] adi 29 gen. 1815 in Dresden / Morlacchi. VI, vla, fl, ob, cl, cor, fag, cb / vlc; Conte: *Ecco l'ora s'avvicina.* [Recitativo]. Figaro, bc; Figaro: *Oibò non se la disputano.* - Duetto. VI, vla, fl, cl, cor, fag, Conte, Figaro, b; Figaro e Conte: *Ma quell'abate.*

[Recitativo] Il Conte e Figaro dopo l'introduzione. Conte, Figaro; bc, Conte: *Sei così grosso e grasso.*

N. 2. Arietta di Figaro. VI, vla, cl, cor, fag, Figaro, cb; Figaro: *Scorsi già molti paesi.*

[Recitativo] Dopo l'arietta di Figaro. Conte, Figaro, bc; Conte: *La tua filosofia.*

N. 3. Cavatina a due / Rosina e Bartolo. VI, vla, fl, ob, cl, cor, fag, Rosina, Bartolo, cb / vlc; Rosina: *Lode al ciel.*

[Recitativo]. Conte, Figaro, Bartolo, bc; Conte: *Adesso che si sono ritirati.*

N. 4. Canzone del Conte. Chit, vi, vla, fl, cl, cor, fag. Conte, cb; Conte: *Saper bramate.*

[Recitativo] Dopo la canzone. Conte, Figaro, bc; Conte: *Serrata ha la finestra.*

N. 5. Duettino Conte - Figaro. VI, vla, fl, ob, cl, cor, tr, fag, Conte, Figaro cb; Conte: *Non dubitare Figaro.*

#### ATTO SECONDO

[Recitativo]. Rosina, Figaro, bc; Rosina: *Nessun scriver mi vide.*

N. 6. Duetto fra Rosina e Figaro. VI, vla, fl, cl, cor, fag, Rosina, Figaro, vc / cb; Figaro: *È permesso di sapere.*

[Recitativo]. Bartolo, Rosina, bc; Bartolo: *Figaro maledetto.*

N. 6 [recte: 7]. Terzetto. VI, vla, ob, cor, fag, Giovinetto, Svegliato, Bartolo, cb; Svegliato: *Ah... Ah... / Bartolo: Dimmi un poco scimunito.*

[Recitativo]. Bartolo, Basilio, bc; Bartolo: *Ah! Don Basilio.*  
N. 8. Aria di Don Basilio. VI, vla, fl, ob, cl, cor, fag, tr, timp, Basilio, cb; Basilio: *La calunnia mio signore.*  
[Recitativo]. Bartolo, Basilio, Figaro, Rosina, bc; Bartolo: *Cosa mai tramischiate.*  
N. 9. Aria di Bartolo. VI, vla, fl, cl, cor, fag, Bartolo, cb; Bartolo: *Veramente ho torto.*  
[Recitativo]. Bartolo, Conte, Rosina, bc; Bartolo: *Ma che vuole quest'uom?*  
N. 10. Terzetto. VI, vla, fl, ob, cl, cor, tr, fag, timp, Rosina, Conte, Bartolo, cb; Conte: *Ah Rosina!*  
[Recitativo]. Bartolo, Rosina, bc; Bartolo: *Alla fine partì?*  
N. 11. Aria Rosina. VI, vla sola, fl, ob, cl, cor, fag, Rosina, cb; Rosina: *Giusto ciel che conoscete.* [Il N. 11 e il recitativo che precede mancano nell'autografo, che passa dal N. 10 al N. 12. Le indicazioni qui riportate sono tratte dal manoscritto di Dresda].

#### ATTO TERZO

N. 12. Duetto. VI, vla, fl, ob, cor, fag, Conte, Bartolo, cb; Bartolo: *Oh che umor!*  
[Recitativo]. Bartolo, Conte, Rosina, bc; Bartolo: *E ben, chi siete?*  
N. 13. Aria di Rosina. VI, vla, fl, ob, cl, cor, fag, Rosina, Conte, vlc / cb; Rosina: *Già riede primavera.*  
[Recitativo]. Conte, Rosina, Bartolo, bc; Conte: *Quest'arietta.*  
N. 14. Fandango Bartolo. VI, vla, fl, cor, fag, Bartolo, cb; Bartolo: *Vuoi tu Rosina.*  
[Recitativo]. Figaro, Bartolo, Conte, Rosina, bc; Bartolo: *Signor Barbier.*  
N. 15. Quintetto. VI, vla, fl, ob, cl, cor, fag, tr, Rosina, Conte, Basilio, Bartolo, Figaro, vcl / cb; Conte: *Giusto cielo!* Figaro: *Quest'è il diavolo.*

#### ATTO QUARTO

N. 16. Introduzione Tempesta. VI, vla, fl, ob, cl, cor, tr, timp, fag, cb.  
[Recitativo]. Bartolo, Basilio, Rosina, Conte, Figaro, bc; Bartolo: *Come Basilio!*  
N. 17. Recitativo instrumentato avanti il finale. VI, vla, Rosina, Conte, Figaro, cb; Rosina: *Io t'aspettavo.*  
Finale. VI, vla, fl, ob, cl, cor, fag, tr, timp, Rosina, Conte, Basilio, Bartolo, Notaio, Giudice, Figaro, cb; Conte: *Cara sei tu il mio bene.*

Accanto ad una *Sinfonia* ricca di spunti stilistici degni di un giovane Beethoven o di un giovane Mendelsshon, troviamo i numerosi recitativi che Morlacchi trasse di sana pianta dal *Barbiere* del musicista tarantino. Tale fedeltà a Paisiello si spinse anche nella costruzione dei «pezzi chiusi». L'*Introduzione*, ad esempio, segue di pari passo il modello preesistente sia nell'articolazione strutturale che nell'avvicendamento tonale:

*Conte:* «Ecco l'ora s'avvicina»  
*Figaro:* «Diamo alla noia il bando»  
*Conte / Figaro:* «Ma quell'abbate»

Identiche analogie sono riscontrabili nell'arietta di Figaro «Scorsi già molti paesi» dove la voce enuncia il tema in unisono con gli archi (in Paisiello discendendo e in Morlacchi ascendendo). La cavatina a due tra *Rosina* e *Bartolo* «Lode al ciel» è un brano di notevole espressività soprattutto nella sezione introduttiva; qui il soprano «dialoga» con clarinetto, fagotto e flauto soli tramite una scrittura riccamente fiorita non priva di virtuosismi davvero impegnativi. La canzone del *Conte* «Saper bramate» è un piccolo capolavoro: pur non raggiungendo la tensione espressiva di quella di Rossini, possiede una linea melodica — per citare l'«Allgemeine Musikalische Zeitung» — «chiara, semplice, col bel canto, scritta con vero sentimento come dovrebbe essere». Morlacchi, rispettando la tradizione, impiega tra gli strumenti la chitarra, affidando numerosi passi solistici ai fiati. Si tratta di un brano molto complesso dal punto di vista vocale, scritto appositamente per le ben note qualità di Benelli; interessante constatare come la tecnica impiegata (scale ascendenti e discendenti, note ribattute, trilli, arpeggi ecc.) si avvicini di molto a quella di Rossini. Il successivo ed elegante duetto tra il *Conte* e *Figaro* («Non dubitate Figaro») è di

In Morlacchi's *Barbiere*, boasting of a Symphony rich of stylistic intuitions worth of a young Beethoven or a young Mendelsshon, there are many recitatives the composer drew entirely from the *Barbiere* by Paisiello. Such a fidelity to Paisiello went as far as the creation of the 'pezzi chiusi' (closed pieces). The Introduction, for instance, follows step by step Paisiello's existing model both in its structural articulation and the tonal alternation.

Morlacchi	Paisiello
C, DO	2/4, RE
6/8, FA	6/8, SOL
C, DO	C, RE

Similar analogies are to be found in Figaro's arietta 'Scorsi già molti paesi' where the voice sings the theme in unison with the strings (Paisiello descending and Morlacchi ascending). The cavatina between Rosina and Bartolo, *Lode al Ciel*, is remarkably expressive, in particular in its introductory section; here the soprano 'dialogates' with the clarinet, the bassoon and the flute thanks to a richly flowery music, not devoid of a really demanding virtuosism. The song of the Count 'Saper bramate' is a little masterpiece: while not reaching the expressive tension of the one by Rossini, it has a melodic line that - to quote the 'Allgemeine Musikalische Zeitung' - 'is clear, simple, has *bel canto* and was written with real feeling, like it ought to be.' In his respect to tradition, Morlacchi uses the guitar among his instruments and gives the wind instruments many solo passages. Under the vocal point of view, this is a very complex piece, expressly written for Benelli's well known vocal qualities. It is interesting to note how the technique Morlacchi used (ascendind and descending scales, repeated notes, trills, arpeggios etc.) come very close to that of Rossini. The following and elegant duet between the Count and Figaro (*Non dubitare*

tutt'altro carattere: pervaso da un'insolita ebbrezza, non priva di spunti originali, conduce piacevolmente al termine del primo atto. Il secondo atto è aperto da *Rosina* e *Figaro* che eseguono un brano («È permesso di sapere») non presente nell'opera di Paisiello. Alla fine del duetto si «dipartono» *Figaro* e si «cela» *Rosina* accompagnati dal progressivo rarefarsi degli strumenti dell'orchestra (una tecnica che ricorda la *Sinfonia degli adii* di Haydn). Il successivo terzetto tra il *Giovinetto*, lo *Svegliato* e *Bartolo* è perfettamente inserito nella tradizione teatrale comica napoletana (non privo di numerose analogie con l'identico brano del *Barbiere* di Paisiello), così come l'«aria della calunnia» (dove Morlacchi sembrerebbe fondare assieme l'analogo pezzo di Paisiello con «La vendetta, oh la vendetta» delle *Nozze di Figaro* di Mozart) e l'aria di Bartolo «Veramente ho torto» (in cui — a parere dell'*Allgemeine Musikalische Zeitung* — «di tanto in tanto» «si incontrerebbe un vecchio conoscente»). Sempre secondo l'autorevole giornale di Lipsia, il successivo terzetto tra *Rosina*, il *Conte* e *Bartolo* («Ah Rosina») «è quello che tra tutti i pezzi è piaciuto di più; esso termina con un *Andante* che inizia con una imitazione all'unisono; è composto armonicamente bene e diverte veramente». Il secondo atto è concluso da una splendida aria di *Rosina* («Giusto ciel che conoscete») dove il suo canto è intrecciato al suono romantico della viola solista; si tratta di un brano molto complesso che tecnicamente ricorda molto da vicino lo stile operistico di Ferdinando Paér («Il solo della viola — informa la corrispondenza dell'*Allgemeine Musikalische Zeitung* — fu sonato dal sig. Poland con la massima delicatezza e buona espressione. L'armonia tra voce e strumento era veramente perfetta»). L'aria è un affascinante capolavoro che possiede una forte tensione emotiva e una vocalità anticipatrice di un Bellini e di un Donizetti. Con Morlacchi, *Rosina* non è più quel personaggio intriso

close to that of Rossini. The following and elegant duet between the Count and Figaro (*Non dubitate Figaro*) has a totally different character: pervaded by an unusual exhilaration, not devoided of original cues, pleasantly closes Act I. Act II opens with Rosina and Figaro singing a piece (*E' permesso di sapere*) that does not exist in Paisiello's opera. At the end of the duet, Figaro leaves and Rosina hides herself, accompanied by the gradual rarefying of the orchestra instruments (a technique reminding of the *Farewell Symphony* by Haydn). The following trio of the *Giovinetto*, the *Svegliato* and *Bartolo* perfectly complies with the Neapolitan theatrical comical tradition (with many analogies with the corresponding passage in Paisiello's *Barbiere*). The same goes for the 'calumny aria' (where Morlacchi seems to melt the corresponding piece by Paisiello with 'La vendetta, oh la vendetta' from Mozart's *Marriage of Figaro*) and for Bartolo's aria 'Veramente ho torto' (where, according to the 'Allgemeine Musikalische Zeitung', the listener would 'occasionally' meet 'an old acquaintance'). Again in the opinion of that influential magazine, the following trio of *Rosina*, the *Count* and *Bartolo* ('Ah Rosina') 'is the piece the audience loved the best; it ends in an *Andante* that begins with an unison imitation, it is well composed under the harmonic point of view and is really amusing'. Act II closes with a splendid aria of *Rosina* (Giusto ciel che conoscete) where her voice twines with the romantic sound of the solo viol; it is a very complex piece, technically reminding of the operatic style of Ferdinando Paér ('The viol solo - the Allgemeine Musikalische Zeitung informs - was played by Mr. Poland with the utmost gentleness and good expression. The harmony between the voice and the instrument was really perfect'). This aria is a charming masterpiece characterized by a deep emotional tension and a vocality foreboding Bellini and Donizetti. Morlacchi's *Rosina*

di intima mestizia (Paisiello) e di aggressiva solarietà (Rossini), piuttosto è venato di profonda, romantica, cupa tristezza. Il terzo atto si apre con un duetto divertissimo tra il *Conte* e *Bartolo* (Oh che umor!) dove Almaviva si finge allievo di *don Basilio* e ripete sino alla noia le parole «Pace e gioia sia con voi». Morlacchi qui ha saputo, con notevole maestria, costruire un brano di grande valore drammaturgico che sfocia nell'altrettanto interessante aria di *Rosina* «Già riede primavera» (dove ella prende «lezione di canto» dal finto allievo di *Basilio*) intrisa di una vena melodica tipicamente italiana e ricca di tensioni emotive. Segue, esteticamente contrapposto al brano precedente, il Fandango di *Bartolo* («Vuoi tu Rosina»), scritto volutamente in stile antico, con melodie spagnoleggianti e nacchere. L'atto è concluso da un «finale d'assieme» di ampie proporzioni e non privo di spunti contrappuntistici, dove ritorna un'atmosfera cupa e drammatica. Morlacchi isola Bartolo («Soffocar nella rabbia mi sento») - sostenuto da unisoni, dissonanze, moti contrari, colpi di timpano rafforzati dagli ottoni - rispetto a Rosina, al Conte e a Figaro in una costruzione drammaturgico-musicale che ricorda la penultima scena del *Don Giovanni* di Mozart. Il tutto è coronato da una enorme fuga dove non sono estranei alcuni spunti tipici dei finali rossiniani. L'atto IV è aperto da un'introduzione strumentale, la *Tempesta*, di notevole effetto timbrico ma ancora inserita in un mondo tipicamente Settecentesco. Al melodramma italiano è ancora sconosciuto quel «sentimento di natura» espresso magistralmente (e ben otto anni prima) della *Pastorale* di Beethoven e al quale Rossini non mancò di ispirarsi nel *Tell*. Il *Temporale* morlacchiano è piuttosto una piccola tempesta interiore e passeggera per una relazione solo apparentemente tradita. L'equivoco sarà infatti immediatamente chiarito e Amore trionferà vittorioso con il consueto lieto fine dell'opera.

GALLIANO CILIBERTI

isn't anymore a character permeated with innermost melancholy (Paisiello) or aggressive gaiety (Rossini); rather she has a streak off deep, romantic and gloomy sadness. Act III opens with a very amusing duet between the *Count* and *Bartolo* ('Oh che umor!) where Almaviva pretends to be one of the pupils of Don Basilio and repeats *ad nauseam* 'Pace e gioia sia con voi' (May Peace and Joy be with you). Here Morlacchi was able to build a highly dramatic piece that flows into the equally interesting aria of *Rosina* 'Già riede primavera' (where she takes 'singing lessons' from Basilio's fake pupil), an aria pervaded by a typically Italian melodic vein and rich in emotional tensions. Aesthetically opposed to the preceding piece, the following Fandango of Bartolo (Vuoi tu Rosina) is deliberately written in an ancient style, with Spanish-like melodies adn castanets. The act ends with a wide 'ensemble finale' not devoided of contrapuntal ideas, where a dramatic and gloomy atmosphere returns. Morlacchi isolates his Bartolo ('soffocar nella rabbia mi sento') - supported by unisons, dissonances and timpano bangs backed by the brass - from Rosina, the Count and Figaro in a dramatic end musical setting that reminds the last but one scene of *Don Giovanni* by Mozart. The entire score is crowned by a huge fugue where a few typical cues of Rossini's finales are not totally alien. Act IV opens with an instrumental introduction, the *Tempesta*, characterized by a remarkable timbric effect although it is still a product of a typically eighteenth-century world. At that time, the Italian opera did not yet know that 'sentimento di natura' (feeling of nature) expressed in a masterly way (eight years before) by Beethoven's *Pastorale*, from which Rossini drew some inspiration for his *Tell*. The *Tempesta* by Morlacchi is rather a little, inner and passing tempest for a love affair only apparently betrayed. In fact the misunderstanding will soon be explained and Love will triumph in the usual happy end of the opera.

## ARGOMENTO

Innamorato di Rosina, pupilla di Don Bartolo, il Conte d'Almaviva attende di vederla sotto le sue finestre. Sopraggiunge Figaro che va componendo musica. I due si riconoscono e Figaro narra al Conte le sue disavventure come artista e il suo attuale stato in Siviglia dove, come barbiere, ha libero accesso alla casa di Don Bartolo.

Almaviva gli chiede di aiutarlo a sposare Rosina introducendolo in casa del Dottore. Nel frattempo si apre la gelosia e Rosina fa cadere un biglietto per Almaviva fingendo che le sia caduta l'aria assegnatale per studio da Basilio.

Nel biglietto, subito raccolto dal Conte, c'è l'invito a dichiarare il suo nome in una serenata che egli canta fingendosi giovane studente di nome Lindoro.

Figaro suggerisce ad Almaviva di travestirsi da militare e, fingendosi ubriaco, di intrudersi in casa di Bartolo con un documento che obblighi il Dottore ad ospitarlo. Rosina, conquistata dalla serenata, consegna a Figaro un biglietto per Lindoro.

Bartolo interroga i suoi servi, il Giovinetto e lo Svegliato, per sapere se il barbiere sia entrato in casa ma essi, curati da Figaro, non riescono ad esprimersi che con sbadigli e starnuti; frattanto giunge Don Basilio, maestro di musica di Rosina che avverte il tuto-

re che è giunto in città il Conte d'Almaviva suggerendo di spargere calunie sul suo conto. Il Dottore decide però di affrettare le nozze e avendo capito da alcuni indizi che Rosina ha spedito un biglietto le fa una sfuriata. Giunge il Conte travestito da ufficiale ma Bartolo si rifiuta di ospitarlo e Almaviva riesce solo a consegnare un messaggio a Rosina. Il Conte, fallito il primo tentativo si ripresenta sotto le vesti di Alonzo, allievo di Basilio, e si offre di sostituire quest'ultimo che dice di essere ammalato. Per vincere la difidenza del tutore gli consegna il biglietto avuto da Rosina fingendo di averlo avuto da Almaviva. Figaro arriva ed inizia a far la barba a Bartolo mentre Alonzo finge di dar lezione a Rosina. Intanto i due innamorati si accordano per fuggire insieme ma il tutore scopre Almaviva e questi è costretto a fuggire. Deciso a sposare subito la pupilla, Bartolo mostra il foglio avuto da Alonzo a Rosina e manda a chiamare un notaio. La fanciulla, convinta che il giovane Lindoro voglia gettarla nella braccia di Almaviva credendoli due persone diverse, avverte il tutore che quella notte stessa giungeranno Figaro e Almaviva stesso per portarla via con loro. Bartolo si precipita a chiamare la polizia ma il Conte chiarito l'equívoco con Rosina, approfittando del notaio, la sposa.

## THE PLOT

The Count of Almaviva is in love with Rosina, Don Bartolo's ward, and waits to see her at the window. Enter Figaro, who is composing music and tells the Count his misfortunes as an artist and his present status in Siviglia where, as a barber, he has access to Don Bartolo's house.

Almaviva wants to marry Rosina and asks Figaro's help to sneak in the Doctor's house.

Meanwhile Rosina opens the shutter and drops a message for Almaviva, pretending she has dropped accidentally the aria Basilio gave her to study. The Count reads the message: Rosina wants him to state his name in a serenade, which he sings pretending to be a young student whose name is Lindoro. Figaro advises Almaviva to disguise himself as a soldier and, while pretending to be drunk, to enter Bartolo's house with a document forcing the doctor to give him hospitality. Rosina, won by the serenade, gives Figaro a note for Lindoro. Bartolo asks his servants, the Laddie and the Sprightly whether Figaro has come in the house, but they, conveniently fixed by Figaro, can just yawn and sneeze. Enter Don Basilio, music teacher of Rosina, who tells the tutor the Count of Almaviva is now in town and suggests to slander him. The Doctor decides in-

stead to bring forward the marriage; understanding from some cues that Rosina has written a love note to somebody, he has an outburst of rage. The Count, disguised as an officer, arrives to the house but Bartolo refuses to give him hospitality. Almaviva succeeds just to give a note to Rosina.

After the failure of his first attempt, the Count pretends to be an Alonzo, one of Basilio's pupils, and proposes to replace the teacher who says to be ill. To win the tutor's distrust, the Count gives Bartolo the note Rosina wrote to him, pretending he has got it from Almaviva. Figaro arrives and starts shaving Bartolo, while Alonzo pretends to teach Rosina. The two lovers decide to run away together but the tutor discovers Almaviva, who must fly. Bartolo decides to marry immediately the ward, shows Rosina the note he got from Alonzo and sends for a notary. The girl, convinced that young Lindoro wants to help her with Almaviva - as she believes them to be two different persons - tells her tutor that that very night Figaro and Almaviva will come and take her away. Don Bartolo dashes to call the police, but the Count explains the misunderstanding to Rosina and, taking advantage of the notary's presence, finally marries the girl.

COMPACT DISC I

ATTO PRIMO

1

*Sinfonia*

SCENA PRIMA

*Piazzetta con la casa di Bartolo.*

*Il Conte travestito.*

2

Ecco l'ora s'avvicina  
Di veder la mia Rosina  
Com'è solita a venir...  
Non vorrei che qualcheduno  
Mi vedesse in queste spoglie;  
Ma s'appressa un'importuno  
E impedisce il mio goir

SCENA SECONDA

*Figaro con chitarra, e detto  
nascosto.*

Diamo alla noia il bando  
Che sempre ci consuma;  
Del vin andiam cantando  
Che il fuoco in seno alluma.  
Ogni uomo senza vino  
Morrebbe il poverino  
Come giusto - un babbuino.  
(Sino qui non va male.)  
Il vino e la pigrizia  
Disputano il mio cor...  
Oibò, non se 'l disputano;  
Ma vi regnano insieme,  
Spartiscono il mio cor...  
Ma si può dir spartiscono?  
Si bene; e perché no?  
Quel che va male in versi,

ACT ONE

*Symphony*

SCENE ONE

*A square; at one side Bartolo's house.*

*The Count disguised.*

The time draws nigh  
When I shall see my Rosina;  
Now is the usual time she comes.  
I should not like anyone  
To see my clothes...  
But hark, here's someone  
To disturb my joy.

SCENE TWO

*Figaro, a guitar on his back,  
and the Count hidden.*

Let us banish the care  
That ceaselessly consumes us;  
Let us sing then of wine  
That kindles a flame in the breast!  
If there were no wine  
Men would soon die out  
As poor halfwits.  
So far not so bad.  
Wine and sloth  
Fight for my heart...  
Oho, why should they argue fight,  
Let them reign together instead,  
And share...  
Could I say they share things?  
Of course. Why not?  
What won't suit verse

In musica si mette,  
E così si compongon le burlette.  
Il vino e la pigrizia  
Spartiscono il mio cor.  
Finir vorrei con qualcosa di bello...  
Con una opposizione,  
Un'antitesi...  
Cospetto! l'ho trovata.  
L'una è la mia delizia,  
E l'altro il servitor.  
Oh! quando ci saranno gl'istromenti,  
Con quest'aria farò certi portenti!  
(*s'avvede del conte*)  
Ma... quell'abate l'ho visto altrove..

CONTE

(osservando Figaro)  
Quella figura m'è certo cognita...

FIGARO

No, non è un abate;  
Quell'aria nobile...

CONTE

Al portamento grottesco e comico...

FIGARO

Io non m'inganno, quello è il Conte...

CONTE

Certo è costui quel birbo Figaro...

FIGARO

Son io, Signore!

CONTE

Briccon se parli.

FIGARO

Non parlo certo.

CONTE

Non nominarmi.

We'll put into music;  
Thus farce is born.  
Wine and sloth  
Share my heart.  
I should like to end with something fine,  
With some starting touch,  
Some contrast...  
Hey presto! I have it!  
The one is my delight,  
The other serves me.  
Ah! When the instrumental accompaniment  
Is ready, I'll work miracles with this aria.  
(he notices the Count)  
Hm!... I've seen this abbe somewhere before!

COUNT

(looking at Figaro)  
This chap seems familiar...

FIGARO

No, he isn't an abbe,  
This noble carriage...

COUNT

These grotesque, funny gestures...

FIGARO

I'm not wrong: it's the Count...

COUNT

I'm certain, that's the cunning Figaro..

FIGARO

It's me, Sir!

COUNT

If you blab, you rascal..

FIGARO

Of course, I'll keep mum.

COUNT

Don't utter my name.

<b>FIGARO</b> Bene, Eccellenza.	<b>FIGARO</b> Right, Your Grace.
<b>CONTE</b> Usa prudenza!	<b>COUNT</b> Be sensible.
<b>FIGARO</b> S'ella comanda, Vo via di qua.	<b>FIGARO</b> If you so desire, I shall depart forthwith.
<b>CONTE</b> Parlar vuo' teco, No, resta qua. Costui è destro, E nel mio caso mi gioverà.	<b>COUNT</b> I have something to say to you, So stay! He's a clever chap And can be of use to me.
<b>FIGARO</b> Certo un intrigo Certo un arcano, Qui ci sarà.	<b>FIGARO</b> There's some ruse, Some secret behind this.
<b>3</b>	
<b>CONTE</b> Sei così grosso e grasso: Ch'io non t'aveva certo conosciuto.	<b>COUNT</b> You are so stocky and fat I did not even recognize you.
<b>FIGARO</b> Per miseria così son divenuto.	<b>FIGARO</b> Destitution has made me like this.
<b>CONTE</b> Ma cosa fai in Siviglia? Quando da me sortisti T'aveva raccomandato Acciò fossi provisto d'un impiego.	<b>COUNT</b> But what are you doing in Seville? When you left me, I gave you a reference, So that you could get a job of some kind.
<b>FIGARO</b> E l'ottenni Eccellenza, E' ver, nol niego.	<b>FIGARO</b> And I did get one, Your Grace, I don't deny it, it's true.
<b>CONTE</b> Chiamami sol Lindoro. Non vedi a questo mio travestimento Che incognito esser voglio?	<b>COUNT</b> Just call me Lindoro: Can't you tell from this disguise That I wish to remain incognito?

<b>FIGARO</b> V'ubbidirò. (c'è sotto qualche imbroglio).	<b>FIGARO</b> I will obey. There's something up.
<b>CONTE</b> E bene, questo impiego?	<b>COUNT</b> Well then, what about the job?
<b>FIGARO</b> Io fui fatto garzon di spezieria.	<b>FIGARO</b> I became an apothecary's assistant.
<b>CONTE</b> Degli Ospitali forse dell'Armata?	<b>COUNT</b> In the army, in a hospital?
<b>FIGARO</b> D'un marescalco di Cavalleria.	<b>FIGARO</b> With a horse-doctor, in the cavalry.
<b>CONTE</b> Buon principio!	<b>COUNT</b> A good start!
<b>FIGARO</b> Quel posto era assai buono, Ma, essendo sfortunato, Da quel posto, Signor, fui discacciato.	<b>FIGARO</b> The place was a very good one, But I was dogged by ill luck: I was given the sack, Sir.
<b>CONTE</b> Ma perché? dimmi un poco.	<b>COUNT</b> But why, tell me!
<b>FIGARO</b> L'invidia, oh ciel! L'invidia, oh giusti dei! Fu la cagion di tutti i mali miei.	<b>FIGARO</b> It was envy, oh heavens! That brought down upon me These sorrows, these woes.
<b>CONTE</b> E come? tu verseggi? Io poc' anzi osservai che componevi E cantavi con molta buona grazia.	<b>COUNT</b> So you are dabbling in verse? Just now I observed that you can Compose and sing pleasantly.
<b>FIGARO</b> E questa fu Signor la mia disgrazia. Quando il Ministro seppe che facea Sonetti, Madrigali, Epitalami, Idillii, Odi e Canzoni, Ed altre sorti di composizioni, Egli tragicamente, oh sorte ria! Dall'impiego mi fece mandar via.	<b>FIGARO</b> And that, Sir, was my undoing. When my boss learned That I composed Sonnets, Odes, Madrigals, Idylls, Epithalamia, Ditties and riddles, He at once - as in tragedy, woe and alack! - Gave me the sack.

**CONTE**  
E tu allor?

**FIGARO**  
Ed io allor per non saper che fare,  
Mi misi per le Spagne a viaggiare:

**4**

Scorsi già molti paesi,  
In Madrid io debuttai,  
Feci un'opera, e cascai  
E col mio bagaglio addosso  
Me ne corsi a più non posso,  
In Castiglia, e nella Mancia,  
Nell'Asturie, in Catalogna,  
Poi passai l'Andalusia,  
E girai l'Estremadura,  
Come ancor Sierra Morena,  
Ed alfin nella Galizia;  
In un luogo ben accolto,  
E in un altro in lacci avvolto,  
Ma però di buon umore,  
D'ogni evento superior.  
Col sol rasoio senza contanti,  
Facendo barbe tirai avanti.  
Or qui in Siviglia fo permanenza,  
Pronto a servire Vostra Eccellenza,  
Se pur io merito si grande onor.

**5**

**CONTE**  
La tua filosofia è assai gioiosa.

**FIGARO**  
M'affretto adesso a ridere  
Per timor di dover un giorno piangere.  
Ma perché guarda lei da quella parte?

**CONTE**  
Salviamoci.

**COUNT**  
And what did you do then?

**FIGARO**  
And then, bewildered, I began  
Travelling, all over Spain.

I passed through many places  
First I appeared in Madrid,  
I wrote an opera that failed;  
And with a swag on my back  
I ran as fast as my feet could take me  
To Castille, to La Mancha,  
To Asturia, to Catalonia,  
Then I went across to Andalusia,  
I wandered all over Estremadura,  
And also over the Sierra Morena,  
And finally even Galicia.  
In one place living in clover,  
In another clapped in irons,  
But always in good spirits,  
Kept up my chin up in all my troubles.  
With a single razor and no money,  
I made my living as a barber;  
And now I live here in Seville,  
Reday, to serve Your Grace,  
If I prove worthy of such an honour.

**COUNT**  
Your philosophy is extremely merry.

**FIGARO**  
I am quick to laugh,  
For fear that one day I may have to cry..  
But why are you looking that way?

**COUNT**  
Let us flee.

**FIGARO**  
Perché?

**CONTE**  
Vieni in disparte.  
(si nascondono).

**SCENA TERZA**  
*Rosina alla finestra, e poi Bartolo*

**6**

**ROSINA**  
Lode al Ciel che alfine aperse  
L'Argo mio la gelosia,  
Or potrà quest'alma mia  
La fresc'aura respirar.

**BARTOLO**  
Una carta? Cosa è quella?

**ROSINA**  
Questa qui è una canzone  
Dell'inutile precauzione,  
Che il Maestro di Cappella  
Ieri appunto mi mandò.

**BARTOLO**  
Cos'è questa precauzione?

**ROSINA**  
Mio Signor è una commedia.

**BARTOLO**  
Si da far venir l'inedia.  
(Ah chi sa chi l'inventò).

**ROSINA**  
La mia canzone  
(*lascia cadere il foglio*)  
Ah! m'è caduta!  
Correte presto,  
Sarà perduta.

**FIGARO**  
Why?

**COUNT**  
Let us draw to one side.  
(They hide).

**SCENE THREE**

*Rosina standing at the window, then Bartolo*

**ROSINA**  
Thanks Heaven that my hundred-eyed Argus  
Has opened these shutters,  
That my poor soul may at last  
Be invigorized by the fresh breeze.

**BARTOLO**  
A piece of paper? What's that?

**ROSINA**  
This here is a trifle of a song  
About useless precaution,  
Which my music master  
Sent me just yesterday.

**BARTOLO**  
What 'precaution' is this?

**ROSINA**  
A comic opera, Sir.

**BARTOLO**  
That takes one's appetite away.  
(Whoever could have devised it?)

**ROSINA**  
My song, oh dear!  
(*drops the paper into the street*)  
It's fallen down;  
Run down, quick,  
Lest it be lost.

<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Io corro cara, subito vò.	I'll run, my dear, I'm off.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Eh! via prendete, e via scappate. <i>(al Conte)</i>	Oh! Grab it and flee! <i>(to the Count)</i>
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
<i>(sotto la finestra)</i> Dov'è la carta?	<i>(under the window)</i> Where is the paper?
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Non la trovate? Sotto il balcone.	Can't you find it? Under the balcony.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Oibo, oibò! (Che commissione in ver che ho avuto!) Passò qualcuno?	Confound it! (What a job I've been given!) Has anyone passed this way?
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Non l'ho veduto.	Not that I've seen.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
No? Ed io se cerco, impazzerò. Un'altra volta, in fede mia, Mai più vi apro la gelosia; Simile errore, no, non farò. <i>(rientra)</i>	No? If I go on searching, I'll go mad. Next time, I swear I certainly shan't open the shutters; Never again will I make a mistake like this. <i>(goes into the house)</i>
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
<i>(In lacci avvolta</i> Per sorte ria, Se cerco uscire di prigonia Del mio tutore, io ben farò).	<i>(If caught in the snare of my evil fate</i> I try to escape from My guardian's captivity, I shall be doing right).
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Via, favorite d'entrar, Signora! Perché il balcone io chiuderò.	Well, be so kind as to come in, my lady, Because I'm going to close the balcony.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Subito vengo, non v'adirate. Perché qui fuora restar non vo'. <i>(entranno ambedue)</i>	I'm coming at once. Don't get angry, I don't want to stay out here! <i>(they go in)</i>

SCENA QUARTA	SCENE FOUR
<i>Il Conte e Figaro.</i>	<i>The Count and Figaro.</i>
7	
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Adesso che si sono ritirati, Esaminiamo bene questa canzone Che racchiude un mistero certamente.	Now that they have retired Let us take a good look at this song. It's sure to contain some secret.
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Saper volea cos'è la precauzione!	Do you wish to know what's that Precaution!
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
<i>(legge)</i> 'Quando il Tuttore mio sarà partito Cantate indifferente su l'aria, E strofe di questa canzone Il nome vostro, stato e condizione; Mentre saper desio chi sia Quello ch'amar tanto s'ostina La sfortunata e misera Rosina'.	<i>(reading)</i> 'When my guardian has left the house, Pray sing, in a casual way, in keeping With the strophes and the melody of the aria. What your name, your position and Property may be, for I should like to know The identity of him who so persistently Loves this hapless, miserable Rosina'.
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Eccellenza, va ben; capisco, evviva! Ella fa qui l'amor in prospettiva.	Your Grace, this is splendid; it's clear, Hurrah! she loves you And thinks of the future.
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Eccoti istruito; ma se parli...	Now you know everything, But if you spill the beans...
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Oh Cielo, io parlar? No, lo giuro. Ma pensi al mio interesse.	Heavens! Me? Spill the beans? No, I swear not to. But you should Espouse my cause too!
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Or son sicuro! Sappi sei mesi or sono che Al Prado io vidi questa rara beltà. Io per Madrid invano	Now my mind is at rest. Listen: it's six months Since I sighted this rare beauty on the Prado In vain I had my men seek her all over Madrid

**CONTE**  
 La feci ricercar; ed è sol poco  
 Che ho scoperto, che chiamasi Rosina,  
 Nobile d'estrazion; ed orfanellina,  
 D'un medico consorte...

**FIGARO**  
 Lei la sbaglia,  
 Non è che sua pupilla.

**CONTE**  
 Tu conosci il tutor?

**FIGARO**  
 Come mia madre.  
 E' un uomo grande e grosso,  
 Giovine, vecchio, grigio,  
 E ben sbarbato. Di più, geloso,  
 Avaro, e della sua pupilla innamorato.

**CONTE**  
 Hai tu accesso in sua casa?

**FIGARO**  
 E come? Io sono  
 Suo barbier, suo chirurgo  
 E suo speziale.

**CONTE**  
 Oh Figaro felice!  
 Ah s'io venir potessi!

**FIGARO**  
 Or mi viene un'idea; un reggimento  
 Arriva in questa piazza.

**CONTE**  
 Il Colonello è amico mio.

**FIGARO**  
 Va bene.  
 Lei presentar si deve dal Dottore  
 In uniforme all'uso militare,  
 Con biglietto d'alloggio;  
 E per non dar di lei alcun sospetto,  
 Procuri d'ubriaco aver l'aspetto.

**COUNT**  
 And it was not long since I discovered  
 That her name is Rosina,  
 That she is of noble birth, an orphan,  
 And the wife of a doctor...

**FIGARO**  
 You are mistaken there,  
 She is only his ward.

**COUNT**  
 Do you know the guardian?

**FIGARO**  
 As well as my mother.  
 He is a big burly man, a sprightly  
 Old fellow, greying and clean-shaven;  
 Moreover he is jealous, miserly  
 And in love with his ward.

**COUNT**  
 Do you call at his house?

**FIGARO**  
 But of course! I am his  
 Barber, surgeon  
 And apothecary.

**COUNT**  
 Oh, happy Figaro!  
 If I only could get in...

**FIGARO**  
 I have an idea;  
 A regiment is coming to its billets.

**COUNT**  
 The colonel is a good friend of mine.

**FIGARO**  
 Fine.  
 You should call on the doctor  
 In a uniform, with an order  
 Billeting you there, and to arouse  
 No suspicions,  
 Try to look drunk.

**CONTE**  
 Eccellente! Sì, sì, così facciamo,  
 S'apre la porta!

**FIGARO**  
 Ecco il nostro uom! Fuggiamo!  
*(si nascondono)*

**SCENA QUINTA**

*Bartolo e detti, nascosti.*

**BARTOLO**  
 Io ritorno all'istante  
 Che non passi nessun, (oh che  
 pazzia poco fa d'esser sceso!)  
 E Basilio perché non vien? Dovea  
 Il tutto preparar, ch'il matrimonio  
 Si facesse doman secretamente;  
 Vado a veder se mai ha fatto niente.  
*(parte)*

**SCENA SESTA**

*Il Conte, e Figaro*

**CONTE**  
 Che intesi? Oh Ciel!  
 Doman sposa Rosina?  
 E chi è questo Basilio  
 Che si frammischia  
 Nel suo matrimonio?

**FIGARO**  
 E' un povero disperato,  
 Che la musica insegnà alla Pupilla,  
 Bisognoso all'eccesso.  
 Ma eccola!

**CONTE**  
 Cos'è?

**COUNT**  
 Splendid! Yes, yes, that's what we'll do.  
 The door is opening!

**FIGARO**  
 It's our man, let us fly!  
*(they hide)*

**SCENE FIVE**

*Bartolo and the same, hidden.*

**BARTOLO**  
 I'll be back promptly.  
 No one may go in... (What madness  
 To have come down before!)  
 And why hasn't Basilio come yet?  
 He has to get everything ready for us  
 To contract the secret marriage tomorrow.  
 I'll see whether he has done anything yet.  
*(exit).*

**SCENE SIX**

*The Count and Figaro*

**COUNT**  
 What do I hear? Oh heavens!  
 Tomorrow he will marry Rosina!  
 Who is this Basilio  
 To meddle in other  
 People's marriages?

**FIGARO**  
 He is a poor starveling,  
 Who teaches music to the ward.  
 He is hard up.  
 There she is!

**COUNT**  
 What's that?

<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Non vedete? Dietro la gelosia. Ma non guardi!	Don't you see? Behind the shutters. But don't look up!
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
E perche?	Why not?
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Non ha ella scritto, Cantate indifferente?	Didn't she write that you were To put it in song, casually?
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Ma come mai cantar?	But how on earth can I sing it?
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Non pensi niente, Tutto ciò che dirà sarà eccellente.	As well as you can. Whatever you say will do excellently.
<b>8</b>	
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Saper bramate, Bella, il mio nome, Ecco ascoltate Ve lo dirò. Io son Lindoro Di basso stato, Né alcun tesoro Darvi potrò; Ma sempre fido Ogni mattina A voi mie pene Cara Rosina, Col cuor sul labbro Vi canterò.	You wish to know My name, o beauty, And so you shall, For I shall tell you. My name is Lindoro, I have no rank at all, Nor can I give you Any riches. Yet always, faithfully, Each morning I shall sing of my sufferings, Rosina dear, With my heart On my lips.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
( <i>behind the shutters</i> ) Dunque Lindoro Ogni mattina Alla Rosi... ( <i>si chiude la gelosia</i> )	( <i>di dietro alla gelosia</i> ) So Lindoro each morning Shall sing of his sufferings To Rosi... ( <i>the window swings shut</i> )

<b>9</b>	
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Serrata ha la finestra Qualcuno l'ha sorpresa. Che spirito! Che brio! Figaro, credi tu, ch'a me si doni?	She has shut the window: Somebody has disturbed her. What spirit, what life in her! Figaro, do you think she will be mine?
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Credo pria di mancar, che passeria A traverso di quella gelosia.	Let me drop dead if you are not able to get To her even through the closed shutters.
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Rosina in questo di sarà mia sposa; E se lei, Signor Figaro, mi serve Senza far con nessun parola alcuna...	Rosina shall become my wife this very day; And if you, Master Figaro, will help me In this without telling a soul...
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
(Allons Figaro! volo alla fortuna). Vostra Eccellenza Sen venga a casa mia e porti seco L'abito da soldato, Il biglietto d'alloggio, E ancor dell'oro.	(Heigh-ho, Figaro, your luck's in). Let Your Grace come and see me at home, Bringing your uniform, The billeting order And some pieces of gold.
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Ma dell'oro? Perchè?	Some pieces of gold? What for?
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Perché, a dirla Signore schiettamente, Senza denaro non si fa mai niente.	Because, to put it bluntly, Sir, Without any gold it won't come to anything.
<b>10</b>	
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Non dubitate, Figaro, Dell'oro io porterò.	Doubt it not, Figaro. The gold will be there!
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Benissimo, Signore, Or or ritornerò. (vuol partire)	Very good, Sir. I shall back in a minute. (he makes as if to leave)

<b>CONTE</b> Eh Figaro!	<b>COUNT</b> Hey, Figaro!
<b>FIGARO</b> Eccellenza!	<b>FIGARO</b> Your Grace?
<b>CONTE</b> Ascolta, abbi pazienza, Prendi la tua chitarra.	<b>COUNT</b> Listen to me, don't run off, Take your guitar away with you!
<b>FIGARO</b> La prendo, e me ne vò. <i>(come sopra)</i>	<b>FIGARO</b> I'll grab it and go. <i>(as above)</i>
<b>CONTE</b> La tua dimora, oh stolido!	<b>COUNT</b> But where do you live, you fathead?
<b>FIGARO</b> Ah sì! gliela dirò: La mia bottega E' a quattro passi, Tinta celeste; Vetri impiombati; Con tre baccilli Sopra attaccati V'è per insegna Un'occhio in mano: Consilio, manuque, Io là sarò.	<b>FIGARO</b> Oh, of course. I'll tell you right away. My shop is just a few steps away, With a leaded window Painted heavenly blue, And three barber's Poles hung above, The sign being An eye in a hand: Consilio manuque I shall be there.
<b>CONTE</b> Va bene, oh Figaro Da te verrò.	<b>COUNT</b> Right you are, Figaro, I'll go there.

FINE DELL'ATTO PRIMO

END OF ACT ONE

## ATTO SECONDO

## SCENA PRIMA

*Camera di Rosina, con due porte  
e Balcone in mezzo.  
Rosina sola, scrivendo.*

**11**

Nessun scriver mi vede.  
Marcellina è ammalata, e tutti i servi  
Occupati son già.  
Ah teme sempre il core  
Che riporti al Tute  
Un genio a me nemico,  
Ciò che fo, che penso, e ciò che dico.  
Adorato Lindoro! Ah quando mai  
Questa lettera avrai? Poc'anzi il vidi  
Che a Figaro parlava.  
Ah! s'appagar potessi la mia brama!  
Signor Figaro, qui?

## SCENA SECONDA

*Figaro, e detta.*

**FIGARO**  
Servo, Madama.

**12**

E' permesso di sapere  
Come sta la Signorina?

**ROSINA**  
Non sto ben... questa mattina..  
Un dolore... un batticore...

**FIGARO**  
Non è niente, passerà.  
Favorisca a me la mano.  
*(le sente il polso)*

## ACT TWO

## SCENE ONE

*Rosina's room, with two doors  
and a balcony.  
Rosina is writing alone.*

No one sees me writing:  
Marcellina is sick, and the other  
Servants are about their business.  
Oh, this heart always fears  
That some hostile soul  
Will tell my guardian  
Of all I do, think or speak.  
Beloved Lindoro! Ah, when will  
This letter reach your hand?  
Not long ago I saw him speak to Figaro.  
Oh, if my wish should come true.  
Master Figaro, are you here?

## SCENE TWO

*Figaro and the same.*

**FIGARO**  
At your service, my lady.

How are you?

**ROSINA**  
Not well;

**FIGARO**  
That is nothing, it will pass.  
Please, give me your hand.  
*(he feels her pulse)*

**ROSINA**  
Non ho febbre certamente.

**FIGARO**  
Non è niente, non è niente,  
Un po' d'aria del balcone  
Molto bene gli farà.

**ROSINA**  
Dite, dite, in cortesia,  
Chi fu quel che vi parlava  
Sotto quella gelosia  
Sulla strada poco fa?

**FIGARO**  
E' Lindoro mio parente,  
Ch'è venuto non è molto,  
Come giovane studente.  
E il meschin mi fa pietà.

**ROSINA**  
Perché mai?

**FIGARO**  
Egli è amante.

**ROSINA**  
E di chi? Si può sapere?

**FIGARO**  
D'un vaghissimo sembiante  
*(con enfasi poetica)*  
D'un amabile visino,  
Ch'ha un piedino sì piccino,  
Ch'ha un bocchino stretto, stretto,  
Ch'ha un occhietto sì furbetto,  
Con un braccio sì bellino,  
E col labbro di rubino,  
Furbarella, modestina,  
Dolce, tenera e buonina,  
Che l'eguale non si dà.

**ROSINA**  
I have no fever for sure.

**FIGARO**  
That is nothing, nothing.  
A little air from the balcony  
Will make you good.

**ROSINA**  
Please, do tell me:  
Who was the man you were speaking to  
Under that window  
In the road, not long ago?

**FIGARO**  
He is Lindoro, one of my relatives  
He came to town not long ago  
As a young student.  
The poor boy arouses my pity.

**ROSINA**  
Why?

**FIGARO**  
He is in love.

**ROSINA**  
With whom? May I know?

**FIGARO**  
With a graceful maiden  
*(with poetic emphasis)*  
With a lovely face  
who has feet so little,  
a mouth so very small,  
eyes so sprightly,  
arms so nice,  
and ruby lips.  
So lively, modest  
sweet, tender and good  
that she has no equal.

**ROSINA**  
E via, ditemi il suo nome.

**FIGARO**  
Come! Il nome non l'ho detto?

**ROSINA**  
Sul mio nome lo prometto  
Che nessuno lo saprà!

**FIGARO**  
E'l oggetto del suo amore  
La pupilla del Tutore.

**ROSINA**  
La pupilla? Non lo credo.

**FIGARO**  
Glielo giuro sul mio onore,  
E ben presto ei qui verrà.

**ROSINA**  
Deh! Vi prego in cortesia,  
Che non venga in casa mia.

**FIGARO**  
Io per me non me ne intrigo.  
Ella scrivergli potria,  
Ed allora non verrà.

**ROSINA**  
Ho già qui... per accidente..  
*(con imbarazzo)*  
Un biglietto... indifferente...  
Ma, per amicizia solo...

**FIGARO**  
Già, s'intende  
(Io corro, volo,  
*(Le prende il biglietto)*  
Son contento in verità.  
(E' incerta, dubbia,  
Conosco il suo core.  
E' cotta d'amore,  
Da rider mi fa).

**ROSINA**  
And what is her name?

**FIGARO**  
By golly! Didn't I mention her name?

**ROSINA**  
I shall tell it to no one,  
Upon my word I promise.

**FIGARO**  
The guardian's ward  
Is the object of his love.

**ROSINA**  
The ward? I don't believe you.

**FIGARO**  
I swear by my honour.  
And he will soon come here.

**ROSINA**  
Please! I pray you:  
Don't let him come to my house.

**FIGARO**  
As for me, I will not meddle.  
But you could write a note to him  
so he will not come.

**ROSINA**  
I already have here... just by chance...  
*(with embarrassment)*  
A note... it is unimportant...  
Just out of friendship...

**FIGARO**  
Yes, sure.  
I run, I fly  
*(takes the note)*  
Honestly I am happy.  
(She is uncertain, doubtful,  
I know her heart.  
She is so deep in love  
it makes me laugh).

**ROSINA**  
(Incerta, dubbiosa,  
Fra speme e timore,  
Vaiella il mio core,  
Riposo non ha).  
Badate bene, solo per amicizia...

**FIGARO**  
Per amicizia sol, non per amore?  
*(si sente tossire)*

**ROSINA**  
Ciel! Fuggite, or viene il mio Tutore.  
Partite, partite di qua.

**FIGARO**  
No, no, non temete,  
Nessun mi vedrà.  
*(parte)*

SCENA TERZA

*Bartolo, e detta.*

13

**BARTOLO**  
Figaro maledetto, scellerato,  
M'ha rovinato tutta la famiglia  
Con narcotici, sangue, e starnutiglia.

**ROSINA**  
(Oh che vecchio cattivo!)

**BARTOLO**  
Ditemi, il barbiere è stato qui?

**ROSINA**  
Forse anch'egli v'inquieta?

**BARTOLO**  
Come un altro!

**ROSINA**  
(I am uncertain, doubtful.  
Between hope and fear  
my heart wavers  
restlessly).  
Mark my words: just out of friendship...

**FIGARO**  
Just friendship? Not love?  
*(someone is coughing)*

**ROSINA**  
Heavens! Fly, here's my guardian!

**FIGARO**  
Have no fear!  
Nobody will see me.  
*(leaves)*

SCENE THREE

*Bartolo and Rosina*

**BARTOLO**  
That confounded Figaro! The rascal!  
He's been the ruin of everyone in the house  
With his drugs, bloodletting and sneezing powders.

**ROSINA**  
(What a malicious old man!)

**BARTOLO**  
Tell me now, has the barber been here?

**ROSINA**  
Are you even worried about him?

**BARTOLO**  
As I am about everyone.

**ROSINA**  
E bene, signors).  
L'ho visto, gli ho parlato,  
E l'ho trovato assai di bell'aspetto;  
(Che possiate morire di dispetto).  
*(parte)*

SCENA QUARTA

*Bartolo solo.*

Che il Diavol porti via i servitor!  
Neanche un momento andar  
Non si può fuori. Dove sei giovinetto?  
*(chiamando i servitori)*  
Dove sei, lo Svegliato?  
Quel furbo di barbier m'ha rovinato.

SCENA QUINTA  
*Lo Svegliato e Bartolo.*

14

**SVEGLIATO**  
*(sempre sbadigliando)*  
Ah!.. ah! ... ah!

**BARTOLO**  
Dimmi un poco, scimunito,  
Se il barbiere è qui venuto.

**SVEGLIATO**  
Il barb... ah.. ah.. sì, signore.  
Certamente ah... l'ho veduto.

**BARTOLO**  
Con Rosina egli parlò?  
Che gli diede? che gli disse?

**SVEGLIATO**  
Certamente, ah..ah.. ah..

**ROSINA**  
Well then: yes, the barber has been here,  
Yes, I saw him and I even spoke to him,  
And I thought he was very good-looking.  
(I hope your anger chokes you!).  
*(leaves).*

SCENE FOUR

*Bartolo alone*

The devil take the servants too!  
One can't even step out for a second.  
Where are you, Laddie?  
*(calling the servants)*  
And you, Sprightly?  
That scoundrel of a barber has been my ruin.

SCENE FIVE

*Sprightly and the same.*

**SPRIGHTLY**  
*(always yawning)*  
Oh!.. Oh!.. Oh!..

**BARTOLO**  
Tell me, you blockhead,  
If the barber has come.

**SPRIGHTLY**  
The barb.. oh.. oh.. yes, Sir,  
I saw him.

**BARTOLO**  
Did he talk to Rosina?  
What did she give him? What did she say?

**SPRIGHTLY**  
Certainly... oh... oh... oh...

<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Ma il biglietto ch'ella scrisse A chi il diede, via rispondi!	But the note she wrote, whom she gave it to? Come on, answer me!
<b>SVEGLIATO</b>	<b>SPRIGHTLY</b>
Certamente.. ah..ah..ahh	Sure... ah... ah... ahh
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Ma finiscila una volta, Dormiglione maledetto!	Stop it now! You damned sleepy-head!
<b>SVEGLIATO</b>	<b>SPRIGHTLY</b>
Ammalato ah... per morire Che gran male... ah... sempre in letto Certamente... ah..ah..ahh..	I am sick... ah... I'm dying What a pain... ah... always in bed, Sure... ah... ah... ahh...
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Or pazienza più non ho. Giovinetto dove sei?	I'm at the end of my tether. Where's Laddie?
<b>SVEGLIATO</b>	<b>SPRIGHTLY</b>
Giovinetto, vieni qua.	Laddie... come quick!
<b>SCENA SESTA</b>	
<i>Giovinetto, e detti.</i>	
<b>GIOVINETTO</b>	<b>SCENE SIX</b>
(sempre starnutendo) Eccì... eccì... eccì...	<i>Laddie and the same</i>
<b>BARTOLO</b>	<b>LADDIE</b>
Via, starnuterai domani, Rispondete se qualcuno Da Rosina è qui venuto.	(always sneezing) Aitshoo! Aitshoo! Aitshoo!
<b>SVEGLIATO e GIOVINETTO</b>	<b>BARTOLO</b>
Ah... ah... ah... Eccì... eccì... eccì...	Hey, you put your sneezing off till tomorrow. Answer me: has someone Been up here to see Rosina?
<b>BARTOLO</b>	<b>SPRIGHTLY and LADDIE</b>
Oh! che canto è questo qua! Cosa... come... via, parlate.	Oh... oh... oh... Aitshoo! Aitshoo! Aitshoo!
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Hey, what kind of a tune is this! What?!... Hey, speak,	Hey, what kind of a tune is this! What?!... Hey, speak,

<b>GIOVINETTO</b>	Maledetti, non v'intendo. Cosa dite... non comprendo. Il barbier vi fu, sì o no?	Dastardly chaps! I don't follow you. What do you say... I can't get it. Has the barber been here or not?
<b>SVEGLIATO</b>	Il barbiere... c'è qualcuno...	<b>SPRIGHTLY</b> The barber... Is there anybody here?
<b>BARTOLO</b>	(Io scommetto ch'è d'accordo).	<b>BARTOLO</b> (I'll bet you are his accomplice)
<b>SVEGLIATO</b>	Io d'accordo?	<b>SPRIGHTLY</b> His accomplice, me?
<b>GIOVINETTO</b>	Non signore, c'è giustizia.	<b>LADDIE</b> No, Sir. The truth is.
<b>BARTOLO</b>	Che giustizia? Son padrone ed ho ragione.	<b>BARTOLO</b> What kind of truth? I'm the master here, and my word is what matters.
<b>SVEGLIATO</b>	Ma s'è ver...	<b>SPRIGHTLY</b> But the truth...
<b>BARTOLO</b>	Non v'è che sia.	<b>BARTOLO</b> I have no need of it...
<b>SVEGLIATO e GIOVINETTO</b>	Dunque è meglio d'andar via.	<b>SPRIGHTLY and LADDIE</b> Then we'd better go.
<b>BARTOLO</b>	Certo meglio assai sarà. Chi starnuta e chi sbadiglia Lungi andate cento miglia.	<b>BARTOLO</b> It would be far better if you did. One sneezes and sneezes, the other gasps. Be off with you, a hundred miles from here!
<b>SVEGLIATO e GIOVINETTO</b>	Se non fosse la signora No nessun sarebbe qua. (partono)	<b>SPRIGHTLY, LADDIE</b> If it weren't that the mistress were here, Nobody would stay. (they leave)
<b>BARTOLO</b>	Dunque andate, alla buon'ora, E partite via di qua.	<b>BARTOLO</b> Very well, off you go then, Get out of my sight!

## SCENA SETTIMA

Bartolo, Don Basilio, e Figaro che  
ascolta in disparte.

15

**BARTOLO**

Ah! Don Basilio, voi venite forse  
Per dar lezione di musica a Rosina?

**DON BASILIO**

Questo tanto non preme.

**BARTOLO**

Son passato da voi, né v'ho trovato.

**DON BASILIO**

Per gl'interessi vostri fuor son stato.  
Ho una nuova cattiva.

**BARTOLO**

Per voi?

**DON BASILIO**

Oibò, per voi:  
Il Conte d'Almaviva qui si trova,  
E sorte sempre fuori travestito.

**BARTOLO**

Dite pian; questo è quello  
Che a Madrid ricercar facea Rosina.  
Contro un uom sì possente,  
Ditemi voi, che cosa s'ha da fare?

**DON BASILIO**

Cosa? udite; bisogna calunniare,

16

La calunnia, mio signore,  
Non sapete che cos'è:  
Ma con questa a tutte l'ore,  
Si può far gran cose affé.

## SCENE SEVEN

Bartolo, Don Basilio and Figaro who  
listens aside.

**BARTOLO**

Oh, Don Basilio, have you come perhaps  
To give Rosina a music lesson?

**DON BASILIO**

That can wait for now.

**BARTOLO**

I went to see you, but you weren't here.

**DON BASILIO**

I was about your business,  
And have some bad news.

**BARTOLO**

Bad for you?

**DON BASILIO**

Certainly not! For you.  
Count Almaviva is here,  
And he always wears disguised in the street.

**BARTOLO**

Keep your voice down! He's the one that had  
Arranged the search for Rosina in Madrid.  
Tell me, what can we do against  
As powerful a man as that?

**DON BASILIO**

What can we do? Listen then: we have to use slander!

And do you know, my dear Sir,  
What the slander should be?

By itself I swear it always works wonders.  
It sneaks along the ground and

Questa pria radendo il suolo  
Incomincia piano piano,  
E del volgo il vasto suolo  
La raccoglie, e rinforzando  
Passa poi di bocca in bocca  
Ed il Diavol all'orecchie  
Ve la porta, e così è.  
La calunnia intanto cresce,  
S'alza, fischia, gonfia a vista,  
Vola in aria, e turbigliona  
Lampeggiando stride, e tuona.  
E diviene poi crescendo  
Un tumulto universale.  
Come un Coro generale  
E rimedio più non v'è.

17

**BARTOLO**

Cosa mai framischiate, oh, Don Basilio?  
E che rapporto ha mai, piano,  
Crescendo, con la mia situazion?

**DON BASILIO**

Molto ha da fare  
Se si vuole un nemico allontanare.

**BARTOLO**

Io penso di sposar Rosina, prima  
Ch'ella sappia che il Conte è  
A questo mondo.

**DON BASILIO**

Quando dunque è così,  
Non c'è da perder nemmeno un istante.

**BARTOLO**

Che cosa manca mai?

**DON BASILIO**

Manca il contante.  
Voi lesinando andate.

Slowly, very slowly it gets going.  
Then the big crowd of ordinary people  
Take it up and blow it up,  
And so it spreads from mouth to mouth,  
And the devil carries it  
To every ear, that's how it works.  
The slander just grows and grows,  
It rises, hisses and swells perceptibly,  
It flies up and becomes a whirlwind,  
It flashes like lightning, hissing, thundering,  
And as it keeps growing, see what it becomes:  
A disaster that upsets the world,  
Like a general chorus,  
And there's no remedy for it.

**BARTOLO**

What are you drivelling about, Don Basilio?  
What have silence or storm to do  
With my position?

**DON BASILIO**

A great ideal, indeed,  
If it comes to ousting the enemy.

**BARTOLO**

My intention is to marry Rosina  
Before she learns  
Of the very existence of the Count.

**DON BASILIO**

If that's the case,  
There's no time to waste.

**BARTOLO**

What else do we need?

**DON BASILIO**

Well, some ready money.  
You are very sparing with it.

<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Orsù, prendete, E terminate presto questo affare.	Take this then, And get this thing done quickly.
<b>DON BASILIO</b>	<b>DON BASILIO</b>
Domani il matrimonio s'ha da fare. <i>(partono)</i>	The marriage shall be celebrated tomorrow. <i>(they leave)</i>
<b>SCENA OTTAVA</b>	<b>SCENE EIGHT</b>
<i>Figaro sortendo dal gabinetto, e poi Rosina</i>	<i>Figaro coming out of the niche, then Rosina</i>
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Che bella precauzione! Di tutto ad avvertir vado il Padrone.	That's splendid precaution! I shall go and report to my master.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Come? Voi siete qui?	What's that, you here?
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Sì, per fortuna, E sentii tutto quello, che il Tutore Ha parlato al Maestro di Cappella.	Yes, luckily, because I was able to hear all That your guardian and your music master Were discussing.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
E state ad ascoltar?	You were eavesdropping?
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Oh questa è bella! Ad ascoltar? Ho inteso Che il tutore sposar vi vuol domani.	Of course! And from eavesdropping I learnt that Your guardian wants to marry you tomorrow.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Giusti dei!	Merciful goods!
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Cosa temete? Io darò a tutti due tanto da fare. Ch'al matrimonio non potran pensare.	What are you afraid of? I'll give both of them so much to do That they won't even be able to think of the [marriage].
<i>(parte).</i>	<i>(leaves)</i>

<b>SCENA NONA</b>	<b>SCENE NINE</b>
<i>Bartolo, e detta.</i>	<i>Bartolo and Rosina.</i>
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Signor mio, era qui con qualcheduno?	Has anyone been here, Sir?
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Sì, ben, con Don Basilio. Non era meglio fosse il Signor Figaro?	Certainly, it was Don Basilio. Would you rather it had been Master Figaro?
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Per me tutt'è lo stesso.	It's all the same to me.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Bramerei saper a che far venne!	I would like to know why he came.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
A parlar serio, Ei venne ad informarmi Del male dell'inferma Marcellina.	To tell the truth, he came to Speak to Marcellina, who is ill.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Per me scommetterei, ch'ei venne Apposta per prendere Da voi qualche risposta.	And I bet he came to take Some answer from you.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
La risposta di che?	Answer? To whom?
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Lo so ben io, scritto avete, Signora.	So much I do know.. You have been writing.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Saria bella che voi Voleste farmi convenire.	It would be fine To make me admit it.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
E questo dito nero, che vuol dire?	And what does this inky finger mean?
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Vuol dir che a caso il dito mi bruciai, Per guarir nell'inchiostro lo temprai.	That I had burnt my finger, And dipped it in ink to make it better.

<b>BARTOLO</b> Benissimo, vediamo! Qui v'erano sei fogli, Ed or son cinque.	<b>BARTOLO</b> Excellent! Let's see: There were six sheets here, And now there are five.
<b>ROSINA</b> (O stolida che fui). Il sesto...	<b>ROSINA</b> (Oh, how stupid of me!) The sixth...
<b>BARTOLO</b> Il sesto?	<b>BARTOLO</b> The sixth?
<b>ROSINA</b> Un cartoccione feci, e con de' dolci Di Figaro alla figlia lo mandai.	<b>ROSINA</b> I made a bag of it For some sweets I sent to Figaro's daughter.
<b>BARTOLO</b> Questa penna era nuova Ed ora come è tinta?	<b>BARTOLO</b> This pen was new, How come it has ink on it?
<b>ROSINA</b> Me ne servii poc'anzi Per disegnar un fiore su la veste Che ricamo per voi sopra il tamburo.	<b>ROSINA</b> I used it recently to draw flowers On a cloak which I am embroidering For you on the frame.
<b>BARTOLO</b> Non arrossite, e allora son sicuro.	<b>BARTOLO</b> If you don't blush, then I might believe you!

**18**

Veramente ho torto, è vero,  
Quando un dito s'è bruciato  
Coll'inchiostro risanato  
Egli è certo ch'esser può.  
Se una penna tinta resta  
Fu cagion che sulla vesta  
Nuovo fior si disegnò.  
Se di carta un foglio manca,  
Voi mi dite molto franca  
Che alla figlia del Barbiere  
Un cartoccio pien di dolci  
In quest'oggi si mandò.  
Ma il dito è nero,

I certainly made a mistake for sure:  
If people burn their fingers,  
Ink will cure it,  
That's so, that's quite true, yes.  
If there is ink on the pen,  
It's because people have been  
Drawing a new flower on a cloak.  
If a sheet of paper's missing,  
You tell me blatantly  
That you sent on this very day  
A bag full of sweets  
To the barber's daughter.  
But your finger is black,

La penna è tinta;  
Il foglio manca.  
Le vostre scuse  
Mai crederò.  
Un'altra volta  
Quando ch'io sorto,  
Con catenacci  
E più lucchetti,  
A cento chiavi  
Vi chiuderò.

There's ink on the pen,  
A sheet is missing.  
I will never believe  
Your excuses.  
Next time I leave the house,  
I'll lock you in  
With seven padlocks  
And a hundred keys.

**SCENA DECIMA**

*Il Conte vestito da militare,  
e detti.*

**BARTOLO**  
Ma che vuole quest'uom?  
Quest'è un soldato:  
Via, entrate, Signora!  
*(to Rosina)*

**ROSINA**  
Ah! Non vi lascio qui solo:  
Non sono stolta,  
Una donna può imporre qualche volta.

**CONTE**  
*(fingendosi ubriaco)*  
Réveillons là! Réveillons là!  
Chi di voi due si chiama  
Il Dottor Barbaro?  
*(Rosina, son Lindoro).*

**BARTOLO**  
Bartolo, lei vuol dire?

**CONTE**  
Sì, balordo.  
O Bartolo, per me tutto è lo stesso.  
(Prendete questa lettera).  
*(a Rosina)*

**SCENE TEN**

*The Count wearing military uniform,  
and the same.*

**BARTOLO**  
What does this man want?  
A soldier: retire, my Lady!  
*(a Rosina)*

**ROSINA**  
I won't leave you alone;  
I am not stupid,  
Sometimes a woman can give orders too.

**COUNT**

Réveillons là! Réveillons là!  
Which of you is Doctor Barbaro?  
(Rosina, I am Lindoro).

**BARTOLO**  
Perhaps you meant to say Bartolo?

**COUNT**  
Yes, Barreltoe or Bartolo  
It's all the same to me.  
(Take this letter!)  
*(to Rosina)*

<b>BARTOLO</b>	
Che cosa avete là che nascondete?	What are you hiding here?
<b>CONTE</b>	
Nascondo ciò, che non vuò che vedete.	Something I don't want to show you.
<b>BARTOLO</b>	
Andate via, sloggiate.	Away with you, get out of this house?
<b>CONTE</b>	
Io disloggiar?	Me? Out of this house?
Sapete legger voi Dottor Bertoldo?	Can you read, Doctor Bertoldo?
<b>BARTOLO</b>	
Oh che bella domanda!	What a question!
<b>CONTE</b>	
E perché no; Io son dottore, e leggere non so.	I myself am a doctor but I still cannot read.
<b>BARTOLO</b>	
Voi dottore, si ben senza talento.	You, a doctor? You are some kind of impostor.
<b>CONTE</b>	
Il Maniscalco io son del Reggimento!	I am the farrier of the regiment.
<b>BARTOLO</b>	
Oh bella!	That's something!
<b>CONTE</b>	
Ed ecco l'amoroso biglietto che Vi manda per me il quartier mastro.	And see, here is the love letter That the billet master sends through me.
<b>BARTOLO</b>	
(leggendo) Il Dottor Bartolo riceverà, Nutrirà, e da dormir darà...	Doctor Bartolo is required To receive, board and lodge...
<b>CONTE</b>	
Dormir darà.	...and lodge.
<b>BARTOLO</b>	
Per una notte sola, Al nomato Lindoro, Chiamato lo scolare Medico de' cavalli.	For a single night, One named Lindoro, Otherwise the student, The horse doctor.

<b>ROSINA</b>	
(Egli è lui?)	(That's him?)
<b>BARTOLO</b>	
Cosa c'è?	What's the matter?
<b>CONTE</b>	
Ho torto adesso?	Are we in the right place or not?
<b>BARTOLO</b>	
Sì, ben: direte al vostro Grand'arcimpertinente Quartier Mastro Che tengo un Salvaguardia.	Far from it; you just tell That arch-arch-insolent billet master That I have exemption.
<b>CONTE</b>	
(Oh contrattempo!) Vuo' vederla benché legger non so.	(What ill fortune!) I want to see it, even though I cannot read.
<b>BARTOLO</b>	
Ben volentieri, or ve la mostrerò.	You are welcome, I'll show it to you at once.
<b>20</b>	
<b>CONTE</b>	
Ah Rosina!	Ah, Rosina!
<b>ROSINA</b>	
Voi, Lindoro?	It's you, Lindoro!
<b>CONTE</b>	
Questa lettera prendete.	Take the letter!
<b>ROSINA</b>	
Cosa fate, non vedete?	What are you doing? Don't you see?
<b>CONTE</b>	
Fuor tirate il fazzoletto, Che cascar la lascierò.	Take out your handkerchief, And I'll drop the letter!
<b>ROSINA</b>	
V'è il tutore qui in prospetto, Come mai la prenderò?	My guardian is coming back, How can I take it?
<b>BARTOLO</b>	
Piano, piano, bel Soldato, Non guardare la mia sposa.	Gently, gently, my fair warrior, Do not steal glances at my bride.

<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Vostra sposa?	Your bride?
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Si Signore.	Yes, sir.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Sposo no, ma mio tutore.	He is my guardian, not my bridegroom.
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
V'ho creduto il suo bisavolo, Il suo nonno, il suo trisavolo.	I thought he is your great-grandfather, Your grandfather, your great-great-grandfather.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Aspettate, io leggerò: Noi sottoscritti facciamo fede..	Just wait, I'll read it out; yes. 'We, the undersigned, herewith attest...'
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Che vada al diavolo! Cosa m'importa!	Devil take him... Who's interested?
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Signor Soldato, non sono un cavolo.	Soldier, do you take me for a puppet?
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Non v'adirate! Deh, perdonate!	Don't be angry. Ah, excuse him.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
I servi miei or chiamerò.	I'll just call my servants.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
In tale intrigo cosa farò?	What can I do in such a difficult situation?
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Lei vuol battaglia, battaglia sia, Una battaglia vi mostrerò.	Do you want to fight? The fight's on. I shall present you a fight right now.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Fareste bene se andaste via. Perché pentirvi ben vi farò.	You'd do better to be off, Or I'll see to it that you'll be sorry.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Ma qual idea? Ma qual pazzia? Far guerra al vino, no, non si può.	What an idea! What idiocy! You can't wage war on wine.

<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Ecco, questo è l'inimico Che sta presso a un rivellino. E dall'altra sta l'amico (Deh, tirate il fazzoletto!) Qui ci sta. <i>(getta la lettera)</i>	Look, here's the enemy, On the other side of a little brook, And here is the friend... (Take out your handkerchief!) Here it is. <i>(drops the letter)</i>
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Che cosa è questa? <i>(Rosina vuol coprirla col fazzoletto)</i>	What's here? <i>(Rosina tries to cover it up with the handkerchief)</i>
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
E' una lettera amorosa.	This is a love letter.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
So cosa è, signor soldato.	I know what it is, my warrior.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Date qua.	Give it to me.
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Dolcemente! S'ella fosse una ricetta Tocca a voi: ma egli è un biglietto: Tocca a lei.	Take it easy. If it were a prescription, It would concern you, But as it is a letter, it concerns her.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Ben obbligata!	Thank you very much!
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Date, date; via, sortite.	Give it to me; out with you.
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Dolcemente or partirò.	I'm off now.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
(Ah chi sa questo suo foglio Quando leggere potrò).	(Ah, who knows when I shall be able to read this letter?)
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
(Ah chi sa Rosina mia Quando mai vi rivedrò). <i>(parte)</i>	(Ah, who knows when I shall see my Rosina again?) <i>(leaves)</i>

**BARTOLO**  
(Qui v'è sotto qualche imbroglio,  
Che ben presto scoprirò).

SCENA UNDICESIMA

*Bartolo, Rosina*

21

**BARTOLO**  
(Alla fine partì. Dissimuliamo)

**ROSINA**  
Quel soldato per dirla è molto allegro.

**BARTOLO**  
Curiosa voi non siete di leggere  
La carta che v'ha dato?

**ROSINA**  
Che carta, non v'intendo?

**BARTOLO**  
Quella che là metteste.  
*(accenna la tasca)*

**ROSINA**  
Ah sì, per distrazione.

**BARTOLO**  
Deh fatela veder.

**ROSINA**  
Quest'è il biglietto  
Che ieri ricevai da mio cugino..

**BARTOLO**  
E veder nol potrei?

**ROSINA**  
No Signorino! Guardate indegnità?

**BARTOLO**  
Veder lo voglio.

**BARTOLO**  
(There is some trickery behind this.  
I'll discover it right away).

SCENE ELEVEN

*Bartolo, Rosina*

**BARTOLO**  
He's left at last! So let's make pretence!

**ROSINA**  
This soldier was a merry fellow.

**BARTOLO**  
And don't you want to read  
The letter he gave you?

**ROSINA**  
What letter? I don't understand you.

**BARTOLO**  
The one you put there.  
*(pointing to her pocket)*

**ROSINA**  
O yes, in a moment of abstraction.

**BARTOLO**  
Please let me see it.

**ROSINA**  
It is the letter  
I received yesterday from my cousin.

**BARTOLO**  
May I not see it?

**ROSINA**  
Certainly not. What an impertinence!

**BARTOLO**  
I want to see it.

**ROSINA**  
Voi non lo vedrete.

**ROSINA**  
You shall not see it.

**BARTOLO**  
La porta serrerò, non scapperete.

**BARTOLO**  
I'll lock the door, you can't run away.

**ROSINA**  
(Ciel! che devo far?  
Presto cambiamolo!)

**ROSINA**  
(Heavens! What am I to do?  
Let's quickly switch them over).

**BARTOLO**  
Adesso lo vedrò.

**BARTOLO**  
Now I shall see it.

**ROSINA**  
Come?

**ROSINA**  
How?

**BARTOLO**  
Per forza.

**BARTOLO**  
By force.

**ROSINA**  
Ohimé!

**ROSINA**  
Oh woe on me!

**BARTOLO**  
Che cosa avete?

**BARTOLO**  
What is the matter?

**ROSINA**  
Ah mi sento morir.

**ROSINA**  
Ah! I'm dying!

**BARTOLO**  
No mio tesoro.

**BARTOLO**  
No, my dear.

**ROSINA**  
Ah! Che non posso più,  
Io manco, io moro.

**ROSINA**  
Ah, I can't stand it any longer...  
It's the end of me... I shall die.

**BARTOLO**  
(La lettera leggiam senza che veda).  
*(Le toglie la lettera dalla tasca)*

**BARTOLO**  
(Let me read the letter without her seeing!)  
*(Takes out the letter from Rosina's pocket)*

**ROSINA**  
Ah!

**ROSINA**  
Ah!

**BARTOLO**  
Che rabbia di saper.

**BARTOLO**  
I must know at all costs.

<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Oh me infelice!	Oh unhappy me!
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Oh ciel che vedo? Questa lettera è quella del cugino, Mi son ben ingannato, oh me meschino! Son vapori, mio bene, non temete. (Il polso appena batte).	Heavens! What do I see? This is her cousin's letter; So I was mistaken! How stupid of me! It's only a little vertigo, my sweet, Have no fear. (I can hardly feel her pulse!)
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Deh, lasciatemi star!	Oh, leave me alone at last!
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Confesso, ho torto.	I admit I made a mistake.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Il vostro domandar si ributtante...	This impulsive importuning...
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Cara, perdonate, Son qui alle vostre piante.	Forgive me, my dear, Here you see me at your feet.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Con le buone maniere Tutto da me s'ottiene. Ecco, leggete.	By behaving decently You can get everything out of me. Here it is, read it!
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Tal procedere onesto Dissipa i miei sospetti!	This open-hearted behaviour Dispels my suspicion.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Ma leggete, signor.	Just read it, Sir!
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Il ciel mi guardi di farvi Un'altra ingiuria. Orsù, men vado A veder di Marcellina.	Heaven forbid that I should offend you again. Well, I'll go and have a look at Marcellina.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Precedetemi, io vengo in un momento.	Go then, I'll follow you soon.

<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Giacché la pace è fatta Amatemi, e sarete un di felice.	Now that we have made peace, Love me and I'll make you happy.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Piacetemi Signor, che v'amerò.	Win my affections and I'll love you.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Vi piacerò ben mio, vi piacerò. <i>(parte)</i>	You'll like me, my dear, you'll like me. <i>(leaves)</i>
<b>SCENA DODICESIMA</b>	<b>SCENE TWELVE</b>
<i>Rosina sola</i>	<i>Rosina alone</i>
Leggiamo questo foglio, Che m'ha dato finor tanto cordoglio. Ah troppo tardi lessi, egli mi prega Tener querela aperta Quest'oggi col tutore. N'avevo una, l'ho lasciata scappar. Il mio tiranno così ingiusto è con me, Che i beni miei mi toglie, E libertà. Ah sommi Dei, Voi abbiate pietà de' casi miei!	So let's read this writing That has caused so much heartache. Ah, I'm reading it far too late!... He asks me to keep up my anger Against my guardian today. Well I had reason enough, I let it slip. The tyrant is so unjust that he deprives me Of my goods and my freedom. Great gods, oh, Take mercy on me for my bitter fate!

COMPACT DISC 2

1

Giusto ciel che conoscete  
Quanto il cor onesto sia  
Deh! voi date all'alma mia,  
Quella pace che non ha.  
Ah Lindoro! anima mia.  
Il tuo core mio sarà!  
Soave immagine, pensiero amabile,  
Tu rendi l'anima contenta appien:  
O caro giubilo che tutto inondami  
Con dolci palpiti risponde al sen.

Righteous Heaven, you know  
How pure this heart is,  
Grant then to my soul  
The peace that it awaits from you!  
Ah, Lindoro! My love,  
your heart will be mine!  
You gentle image, you lovable thought,  
you fill my soul with joy:  
Oh dear exultation flooding me,  
with sweet throbs my heart replies.

FINE DEL SECONDO ATTO

END OF ACT TWO

## ATTO TERZO

### SCENA PRIMA

Bartolo, e poi il Conte travestito  
da baccelliere.

2

**BARTOLO**

Oh che umor! ohimé che umore!  
La credevo affé calmata,  
Ma al contrario, ell'è adirata,  
E non vuol (ch'è quel ch'è peggio)  
Da Basilio più lezioni.  
Ma chi batte così forte?  
Par che buttin giù le porte.  
Temo sia qualche briccon.

**CONTE**

Gioia, e pace sia con voi.

**BARTOLO**

Pace pur dia il Cielo a voi.

**CONTE**

Vi desio e gioia, e pace.

**BARTOLO**

Buon augurio, in ver fa piacer.

**CONTE**

Pace e gioia sia con voi,  
Sia con voi e gioia e pace,  
Vi desio e pace e gioia.

**BARTOLO**

Ohimé, ohimè, che noia,  
Pace e gioia, e gioia e pace

**CONTE**

Io vi vengo ad augurar.

## ACT THREE

### SCENE ONE

Bartolo, then the Count disguised  
as a bachelor.

**BARTOLO**

What whims! Oh, what whims!  
Upon my word, I thought she was placated,  
And yet she is still angry,  
And she doesn't want  
- This is the main trouble - to take lessons  
From Basilio any longer.  
Who on earth is hammering at the door?  
It'll break down in a minute.  
I'm afraid it's some scoundrel.

**COUNT**

Joy and peace be upon you!

**BARTOLO**

May Heaven grant peace to you too!

**COUNT**

I wish you joy and peace.

**BARTOLO**

A fine wish; I am indeed pleased to meet you.

**COUNT**

Peace and joy be upon you!  
I wish you peace and joy.

**BARTOLO**

Oh dear, I'm getting bored with this!  
Peace, joy, joy, peace...

**COUNT**

I wish you with all my heart.

**BARTOLO**

Ah costui egli è capace  
Di venirmi ad ingannar.

3

Ebben, chi siete?

**CONTE**

Alonzo è il nome mio:  
Bacellier licenziato, mio Signore.

**BARTOLO**

Io bisogno non ho di precettore.

**CONTE**

Di Don Basilio allievo ch'ha l'onore..

**BARTOLO**

Sì,bene, ch'ha l'onor, veniam al fatto.

**CONTE**

Egli è un poco ammalato, e invece sua...

**BARTOLO**

Ammalato? Andiamo a visitarlo.

**CONTE**

M'aveva incaricato...

**BARTOLO**

(Questo è qualche briccon).  
Parlate pure.

**CONTE**

(Oh vecchio maledetto)  
Don Basilio m'aveva incaricato...

**BARTOLO**

Forte, perché son sordo d'un orecchio.

**CONTE**

Volentieri; che il Conte d'Almaviva...

**BARTOLO**

Ah, is it possible that this fellow  
Is preparing to hoodwink me?

Well then, who are you?

**COUNT**

My name is Alonzo,  
A bachelor of arts, sir.

**BARTOLO**

I have no need of a private tutor.

**CONTE**

I am Don Basilio's pupil, who has the good fortune...

**BARTOLO**

Yes, you have that good fortune. Let's come to the  
[point!]

**CONTE**

He is ailing somewhat, and so in his stead..

**BARTOLO**

Ailing!... Let's go and visit him.

**CONTE**

He commissioned me...

**BARTOLO**

(This is a trick!)  
Go on!

**CONTE**

(Oh, damned old man!)  
Don Basilio has commissioned me...

**BARTOLO**

Speak up, I'm deaf in one ear.

**CONTE**

With pleasure: that Count Almaviva...

<b>BARTOLO</b> Parlate pian, vi prego.	<b>BARTOLO</b> Keep your voice down, please!
<b>CONTE</b> E una lettera ho meco che madama Rosina a lui ha scritto.	<b>COUNT</b> And I have a letter with me, Which Mistress Rosina has written to him.
<b>BARTOLO</b> Gli ha scritto... Parlate pian...	<b>BARTOLO</b> She has written to him! Keep your voice down...
<b>CONTE</b> Ma voi sordo non siete?	<b>COUNT</b> But aren't you deaf?
<b>BARTOLO</b> Ah signor Don Alonzo, perdonate, Se così mal fidente mi trovate. Ma l'età vostra, l'aria e la figura Mi han fatto sospettare. Vediam la lettera.	<b>BARTOLO</b> Sir, Don Alonzo, forgive me For not trusting you; But your age, carriage and figure Incurred my suspicions. Let me see the letter!
<b>CONTE</b> Eccola!	<b>COUNT</b> Here it is!
<b>BARTOLO</b> Ah perfida! conosco la sua mano.	<b>BARTOLO</b> Oh the perfidious girl! I recognize her writing.
<b>CONTE</b> Parlate ancora voi, parlate piano!	<b>COUNT</b> You keep your voice down too, please.
<b>BARTOLO</b> Quanto amico vi devo...	<b>BARTOLO</b> How can I show my gratitude, my friend.
<b>CONTE</b> Oh, non è niente. Adesso Don Basilio Termina il vostro affar con un curiale Per concludere il vostro matrimonio. Allor s'ella resiste..	<b>COUNT</b> Oh, it's nothing. Right now Don Basilio Is discussing your case with the attorney, So that you can conclude this marriage; And then, should the lady resist...
<b>BARTOLO</b> Ella resisterà.	<b>BARTOLO</b> She will resist.

<b>CONTE</b> Ecco l'istante ch'io servir vi potrò; Le mostreremo la lettera, e diremo Che un'amante del Conte me la diede, Alla quale egli l'ha sacrificata. E allor...	<b>COUNT</b> Then the moment shall come when I can be Useful to you; we shall show her the letter And say it was given to me by one of the Count's mistresses for whose sake he has Forsaken her. And then...
<b>BARTOLO</b> Bella calunnia. Ben trovata. Or veggo amico caro che venite Per parte di Basilio. Ma per non dar sospetto saria meglio Che pria vi conoscesse.	<b>BARTOLO</b> A beatiful libel, you have worked it Out well. Now I see, my dear friend, You have really been sent by Don Basilio, But to remove any suspicion, it will be Better for you to get acquainted with her beforehand.
<b>CONTE</b> Così appunto pensava Don Basilio. Ma come far?	<b>COUNT</b> That's exactly what Don Basilio had in mind; But how are we to manage it?
<b>BARTOLO</b> Dirò che in vece sua veniste Voi per darle la lezione.	<b>BARTOLO</b> I'll tell her that you have come instead Of him to give the lesson.
<b>CONTE</b> Guardate bene, il foglio non mostrate.	<b>COUNT</b> Take care, do not show her the letter!
<b>BARTOLO</b> Non glielo mostrerò, non dubitate. <i>(parte)</i>	<b>BARTOLO</b> Of course not, have no fear. <i>(leaves)</i>
<b>SCENA SECONDA</b> <i>Il Conte solo.</i> Eccomi in salvo, affè, Che diavol d'uomo. Figaro Ben conosce quanto difficil Sia da maneggiare. Senza l'ispirazione della lettera L'avevo fatta bella! Oh ciel! Disputan là; s'ella non viene Perduto il frutto avrò delle mie pene.	<b>SCENE TWO</b> <i>The Count alone.</i> Well, I've carried this off. What a diabolic man! Figaro also said how difficult it was To get on with him. If I hadn't had this inspiration over The letter, it would have been the end of me! Heavens! They're arguing in there; if she won't Come out, I will not gather the fruits of my efforts.

## SCENA TERZA

*Rosina, Bartolo e detto.*

**ROSINA**  
Tutto ciò che mi dite è inutile,  
Signore, di musica  
Non voglio più lezione.

**BARTOLO**  
Ma questo è Don Alonzo,  
L'amico e lo scolar di Don Basilio.

**ROSINA**  
Dov'è questo maestro,  
Che di mandar indietro voi temete?

**BARTOLO**  
Eccolo qui!

**ROSINA** *(vedendo il Conte)*  
Ohimè!

**BARTOLO**  
Che cosa avete?

**ROSINA**  
Oh Dio! Signor, oh Dio!

**BARTOLO**  
Ella si sente mal Signor Alonzo.

**ROSINA**  
No, non mi sento mal, ma nel voltarmi..

**CONTE**  
Il pic' vi siete smosso, o mia Signora?

**ROSINA**  
Sì bene, il piè è un mal che m'addolora.

**BARTOLO**  
Presto, presto, una sedia!

## SCENE THREE

*Rosina, Bartolo and the same.*

**ROSINA**  
Whatever you say to me,  
It's all in vain, Sir:  
I'll never again take music lessons.

**BARTOLO**  
But this is Don Alonzo,  
Don Basilio's friend and pupil.

**ROSINA**  
Where is this music master  
Whom you are afraid to send away?

**BARTOLO**  
Here he is.

**ROSINA** *(seeing the Count)*  
Oh!

**BARTOLO**  
What has happened?

**ROSINA**  
Oh my God! Sir... oh my God!

**BARTOLO**  
The lady feels unwell, Master Alonzo.

**ROSINA**  
I'm not unwell, only while I was turning round..

**CONTE**  
You've sparained your ankle, my lady?

**ROSINA**  
Yes, my foot. I feel great pain.

**BARTOLO**  
Quick, a chair..

**CONTE**  
(Rosina!)

**COUNT**  
(Rosina!)

**ROSINA**  
(Che imprudenza!)

**ROSINA**  
What luck of caution!

**BARTOLO**  
Eccola qui, sedete.  
Oggi non v'è apparenza, baccelliere,  
Ch'ella prenda lezione.

**BARTOLO**  
Here it is: do sit down.  
It seems, my dear music master, that there  
Won't be any singing lesson today.

**ROSINA**  
Oibò! aspettate,  
Il dolor m'è passato;  
Conoscendo il mio torto  
Lo voglio riparar.

**ROSINA**  
Oho, wait!  
The pain has gone away.  
I see I was in the wrong,  
I want to make up for it.

**BARTOLO**  
Ah no, mia cara,  
Sforzar non vi dovete.

**BARTOLO**  
Oh! no, my dear:  
Do not exert yourself!

**ROSINA**  
La lezion prenderò se'l permettete.

**ROSINA**  
With your permission, we shall hold the lesson.

**CONTE** *(a Bartolo)*  
(Non la contradiciam.).

**COUNT** *(to Bartolo)*  
(Let's not contradict her!)

**BARTOLO** *(piano al Conte)*  
(Voi dite bene).  
Fate ciò che v'aggrada.

**BARTOLO** *(aside to the Count)*  
(You are right..)  
Do as she desires.

**CONTE**  
E' questa l'aria  
Che serve per lezione?

**COUNT**  
Should we got through this aria?

**ROSINA**  
E' un'aria de l'inutil precauzione.

**ROSINA**  
It is an aria from the Useless Precaution.

**BARTOLO**  
(Sempre la stessa istoria).

**BARTOLO** *(Always the same story).*

**ROSINA**  
Lei suoni,  
Che imparar la vuò a memoria.

**4** *Aria di studio*  
Già ride primavera  
Col suo fiorito aspetto,  
Già il grato zeffirello  
Scherza fra l'erbe, e i fior,  
Tornan le fronde agli alberi,  
L'erbette al prato tornano,  
Ma non ritorna a me  
La pace del mio cor.  
*(accorgendosi che il tutore dorme)*  
Ma il tutore è addormentato!

**CONTE**  
Profittiam di questo istante.

**ROSINA**  
Ah! Lindoro!

**CONTE**  
Idolo amato!

**A DUE**  
Come amor ci fa penar!  
*(Bartolo si risveglia)*

**ROSINA**  
Io piango afflitta e mesta,  
Misera pastorella,  
Non la perduta agnella,  
Ma il pastore Lindor.  
*(accorgendosi che il tutore dorme,*  
*con precauzione lasciano lo studio)*

**CONTE**  
Dunque m'ami, mia Rosina?

**ROSINA**  
Sì mio ben, son tutta amore.

**ROSINA**  
Do accompany me,  
I wish to learn it by heart!

*Etude Aria*  
Spring is coming  
In its flowery cloak,  
The soft zephyrs are already  
Playing among the grass and flowers;  
The foliage is renewing itself on the trees,  
The grass is renewing itself in the meadow,  
But to me alone the peace of my heart,  
Returns no more.  
*(she realizes the guardian is sleeping)*  
The guardian is sleeping!

**COUNT**  
Let's profit by this moment!

**ROSINA**  
Ah, Lindoro!

**COUNT**  
My beloved idol!

**BOTH**  
How love makes us suffer!  
*(Bartolo wakes up)*

**ROSINA**  
Afflicted and sad, I do not weep,  
Me, poor little shepherdess,  
for my lost lambkin  
but for young shepherd Lindoro  
*(Realizing the guardian is sleeping again,*  
*cautiously they interrupt the study)*

**COUNT**  
Do you love me then, my Rosina?

**ROSINA**  
Yes, darling, I am filled with love.

**A DUE**  
Come palpita il mio core  
Quando son vicino a te.  
*(il tutore si risveglia ed interrompe i due amanti; Rosina riprende l'aria)*

**5**  
**CONTE**  
Quest'arietta per dirla in ver rapisce,  
E madama assai bene l'eseguisce.

**ROSINA**  
Lei mi burla, signore,  
La gloria è sol dovuta al precettore.

**BARTOLO**  
A me sembra d'aver troppo dormito,  
Né intesi la bell'aria;  
Ma sia detto fra noi in buona pace,  
Tal maniera di canto non mi piace.  
A me piacciono l'arie  
Facili e tenerine. Per esempio  
Di quelle che cantavo  
Allor nella primiera gioventù.  
Voglio veder se men ricordo più.

**6**  
Vuoi tu Rosina  
Far compra fina  
D'un bello sposo  
Che merta oh cara  
Tutt'il tuo amore?  
Tirsi non sono  
Ma ancor son buono,  
Ed io ti giuro  
Quando fa scuro  
Han tutti i gatti  
Un sol colore.  
Dunque mia cara bella  
Prendi questo mio core.

**BOTH**  
How my heart throbs  
when I am by you.  
*(the guardian wakes up. The lovers stop*  
*and Rosina resumes her aria)*

**COUNT**  
This arietta is really enchanting,  
And you, my lady, perform it very well.

**ROSINA**  
You mock me, Sir;  
The glory belongs to the master.

**BARTOLO**  
I must have fallen asleep,  
I didn't even hear the lovely aria.  
But between you and me,  
I do not like this style of singing.  
What I like are those light, gentle arias;  
For instance what I used to sing in my youth.  
Let me see if I can remember it.

Dear Rosina,  
Do you want a good bargain:  
A goodlooking husband,  
Who deserves, my dear,  
All your love?  
I am no Thrysis,  
Yet I am still good;  
And I swear to you,  
That in the dark  
All tomcats  
Are grey.  
So my dear beauty,  
Accept my heart.

## SCENA QUARTA

*Figaro, e detti.*

7

**BARTOLO**  
Signor barbier passate  
Appunto: dite un poco,  
Quel cartoccio di dolci,  
Lo gustò vostra figlia?

**FIGARO**  
Quai dolci? Che vuol dire?

**ROSINA**  
Quei dolci, ch'a voi diedi la mattina,  
Per portare alla vostra piccolina.

**FIGARO**  
Ah! me n'ero scordato.  
Buonissimi! Eccellenti!

**BARTOLO**  
Bravo Signor Barbiere!  
Andate là che fate un bel mestiere.  
Alfin perché veniste?  
Per purgar? salassare?  
E tutta la mia casa rovinare?

**FIGARO**  
Io venni per rasarlo!  
Oggi è il suo giorno.

**BARTOLO**  
Tempo or non ho; doman fate ritorno.

**FIGARO**  
Perdoni, ch'ho da far,  
Tornar non posso.  
Vuol passare Signor nelle sue stanze?

**BARTOLO**  
Oibò, voglio star qui.

## SCENE FOUR

*Figaro, and the same.*

**BARTOLO**  
Master barber, please come in!  
You have come just in time: tell me,  
How did your little daughter  
Like that bag of sweets?

**FIGARO**  
What sweets? What does this mean?

**ROSINA**  
The sweets I gave you this morning  
To take to the little girl.

**FIGARO**  
Oh, it slipped my mind!  
They were excellent, fine.

**BARTOLO**  
Bravo, master barber,  
To be sure, you play a fine trade,  
By the way, why have you come here?  
To purge, to let blood,  
And be the ruin of everyone in the house?

**FIGARO**  
I've come to shave you.  
Today's the day.

**BARTOLO**  
I have no time now, come back tomorrow.

**FIGARO**  
Excuse me, but I'm busy tomorrow,  
I shan't be able to come.  
Would you kindly move over, Sir, to your room?

**BARTOLO**  
Oho, I want to stay here.

**ROSINA**  
Bella creanza!  
E perché nel mio appartamento?

**BARTOLO**  
Per non star da voi lungi  
un sol momento.

**FIGARO**  
(Allontanar nol posso).  
Via, presto, Giovinetto, lo Svegliato,  
Portate acqua, il bacil, ed il sapone.

**BARTOLO**  
Sì ben, sì ben, chiamateli.  
Son tutti quanti in letto rovinati.

**FIGARO**  
E ben anderò io.

**BARTOLO**  
No, vado io stesso.  
(piano al Conte)  
(Non lo lasciate andar  
A lei d'appresso).  
(esce)

## SCENA QUINTA

*Il Conte, Rosina, Figaro.*

**FIGARO**  
L'abbiam mancata bella.  
Tutto il mazzo di chiavi egli mi dava,  
Qual'è la chiave della gelosia?

**ROSINA**  
La più nuova di tutte.

**FIGARO**  
Ho già capito:  
Se la posso agguantar farò pulito.

**ROSINA**  
What manners!  
And why here, in my apartment?

**BARTOLO**  
So as not to be away  
From you for a moment.

**FIGARO**  
(I cannot get rid of him).  
Hey, Laddie, Sprightly, quick,  
Bring water, the lathering bowl and the soap!

**BARTOLO**  
That's right, go ahead and call them.  
They're both bedridden, more dead than alive.

**FIGARO**  
Very well, then I'll go.

**BARTOLO**  
No, I'll go myself.  
(in a low voice to the Count)  
(Don't let him go near her).

(leaves)

## SCENE FIVE

*The Count, Rosina, Figaro.*

**FIGARO**  
We missed that one!  
He would have given me the whole bunch of keys!  
Which is the key to the shutters?

**ROSINA**  
The newest of them all.

**FIGARO**  
I see:  
If I can lay hands on them, I'll take it off.

<p><b>SCENA SESTA</b> <i>Bartolo e detti.</i></p> <p><b>BARTOLO</b> (Io non so quel che faccio di qui Lasciar quel diavol di barbiere). Tenete, in stanza mia, ma non toccate!</p> <p><b>FIGARO</b> Io nulla toccherò, non dubitate. (parte)</p> <p><b>SCENA SETTIMA</b> <i>Bartolo, il Conte e Rosina.</i></p> <p><b>BARTOLO</b> Costui portò per certo Quella lettera al Conte.</p> <p><b>CONTE</b> M'ha l'aria di un briccone.</p> <p><b>BARTOLO</b> Più non mi attraperà!</p> <p><b>ROSINA</b> Come incivili siete, Signori miei, Parlar fra voi sì basso? E intanto la lezion... (<i>s'ode un rumore di porcellane che si rompono</i>)</p> <p><b>BARTOLO</b> Oh che fracasso: Quel diavol di barbiere maledetto Rotto avrà ciò che v'è nel gabinetto. (parte)</p>	<p><b>SCENE SIX</b> <i>Bartolo and the same.</i></p> <p><b>BARTOLO</b> (I don't know what I'm doing any more. Fancy leaving her here with this devilish Barber!) Take it, this is the one to my room, But don't touch anything!</p> <p><b>FIGARO</b> I won't touch anything, have no fear! (leaves)</p> <p><b>SCENE SEVEN</b> <i>Bartolo, the Count, Rosina.</i></p> <p><b>BARTOLO</b> He sure is the one Who took the letter to the Count.</p> <p><b>COUNT</b> I do not like the look of him.</p> <p><b>BARTOLO</b> He won't outwit me any more!</p> <p><b>ROSINA</b> It is very bad manners, gentlemen, To whisper like that: And in the meantime the singing lesson.. <i>(noise as if china is being broken)</i></p> <p><b>BARTOLO</b> What a dreadful noise! The barber, That damned devil, must have been broken Everything in the alcove. (leaves)</p>
--	--

<p><b>SCENA OTTAVA</b> <i>Il Conte, e Rosina.</i></p> <p><b>CONTE</b> Deh! Profittiamo adesso del momento Che il barbiere ci prepara: Accordatemi, oh cara, Che io possa questa sera favellarvi Per poter dal tutor poi sottrarvi.</p> <p><b>ROSINA</b> Ah! Caro il mio Lindoro.</p> <p><b>CONTE</b> Io di già posso Montar sino alla vostra gelosia. Il vostro foglio, poi, Io fui sforzato...</p> <p><b>SCENA DECIMA</b> <i>Bartolo, Figaro, e detti, indi Basilio.</i></p> <p><b>BARTOLO</b> Non m'ingannai; il tutto è fracassato.</p> <p><b>FIGARO</b> Vedete che gran male! Fa scuro sulla scala, e ad una chiave Nel montar m'attaccati.</p> <p><b>BARTOLO</b> Attaccarsi ad una chiave? Che uomo scaltro.</p> <p><b>FIGARO</b> Meglio di me, Signor, trovate un altro. (entra Basilio)</p> <p><b>CONTE</b> Giusto Cielo!</p>	<p><b>SCENE EIGHT</b> <i>The Count, Rosina.</i></p> <p><b>COUNT</b> Pray let us take advantage of this moment Which the barber has ensured us. Agree, my dear, that I should speak to you Tonight so as to free you from your guardian.</p> <p><b>ROSINA</b> Ah, my dear Lindoro.</p> <p><b>COUNT</b> Now I shall be able to get up to the shutters; But as for your letter, I was obliged to...</p> <p><b>SCENE TEN</b> <i>Bartolo, Figaro and the same, then Basilio.</i></p> <p><b>BARTOLO</b> I was not wrong; everything has been broken.</p> <p><b>FIGARO</b> You see, what a shame! It was dark out on the steps, and as I came up, I was holding on to a key.</p> <p><b>BARTOLO</b> Holding on to a key! He's a clever man, all right.</p> <p><b>FIGARO</b> You couldn't find anyone better than me, Sir. (<i>Basilio comes in</i>)</p> <p><b>COUNT</b> Merciful Heaven!</p>
--	--

<b>FIGARO</b> Questo è il diavolo.	<b>FIGARO</b> The devil in person!
<b>BARTOLO</b> Caro amico!.. caro amico!.. Siete ben ristabilito? Se non era Don Alonzo Io da voi voleva venir.	<b>BARTOLO</b> My dear friend! Do you feel all right? If Don Alonzo had not been here, I would have gone to see you.
<b>DON BASILIO</b> Don Alonzo?	<b>DON BASILIO</b> Don Alonzo?
<b>FIGARO</b> Sempre intoppi! Vuole ormai farsi la barba?	<b>FIGARO</b> I am always being kept waiting. Might I shave you at last?
<b>BARTOLO</b> Dite un poco miei signori..	<b>BARTOLO</b> Tell me, gentlemen...
<b>FIGARO</b> Io non posso più soffrir.	<b>FIGARO</b> My patience is at end.
<b>DON BASILIO</b> Ma bisogna...	<b>DON BASILIO</b> But it must be..
<b>CONTE</b> Deh tacete! Il Signor è già informato Che m'avete incaricato Di venir a dar lezion.	<b>COUNT</b> Oh, be quiet. I have already informed the doctor That at your commission I am to conduct the singing lesson.
<b>DON BASILIO</b> La lezion?.. Alonzo?.. Come?	<b>DON BASILIO</b> The lesson?.. Alonzo?.. What's this?
<b>ROSINA</b> Deh, tacete!	<b>ROSINA</b> Oh, keep quiet!
<b>DON BASILIO</b> Ed ella ancora?	<b>DON BASILIO</b> You too?
<b>CONTE</b> Dite a lui che siam d'accordo. <i>(gli da una borsa)</i>	<b>COUNT</b> Tell him that we have agreed! <i>(he gives him a purse)</i>

<b>BARTOLO</b> Non ci date una smentita!	<b>BARTOLO</b> Don't contradict us!
<b>DON BASILIO</b> Ah, sì sì, d'accordo son!	<b>DON BASILIO</b> Ah! Yes, yes, they have come to an agreement.
<b>BARTOLO</b> E così, che fa il curiale	<b>BARTOLO</b> Well then, how are the matters with the lawyer?
<b>FIGARO</b> Via finite col curiale!	<b>FIGARO</b> Leave the lawyer alone!
<b>DON BASILIO</b> Cosa dite del curiale?	<b>DON BASILIO</b> What are you saying about the lawyer?
<b>CONTE</b> Voi parlaste col curiale.	<b>COUNT</b> Have you spoken to the lawyer yet?
<b>ROSINA</b> Ma cos'è questo curiale?	<b>ROSINA</b> What is this about the lawyer?
<b>DON BASILIO</b> No, nol vidi, no, il curiale.	<b>DON BASILIO</b> No, I haven't been to the lawyer.
<b>CONTE</b> Procurate ch'egli parta Perché temo che ci scopra.	<b>COUNT</b> Get him to go away, For I'm afraid he'll expose us.
<b>BARTOLO</b> Dite ben, così farò. <i>(a Don Basilio)</i> Ma che male vi sorprese?	<b>BARTOLO</b> Right you are, I will do so. <i>(to Don Basilio)</i> What kind of illness did you suffer?
<b>ROSINA</b> Dite, dite, fu un dolore?	<b>ROSINA</b> Tell us, were you in pain?
<b>DON BASILIO</b> Non v'intendo.	<b>DON BASILIO</b> I don't understand.
<b>CONTE</b> Si signore, Vi domanda qui il dottore Nello stato in cui voi siete Cosa qui veniste a far?	<b>COUNT</b> Yes, Sir, The doctor asks you Why you have come here In this condition?

<p><b>FIGARO</b> Egli è giallo come un morto...</p> <p><b>DON BASILIO</b> (Ah comprendo).</p> <p><b>CONTE</b> Ve l'ho detto. Presto, presto, andate a letto, Voi ci fate spiritar!</p> <p><b>FIGARO</b> Oh che viso! Andate a letto.</p> <p><b>DON BASILIO</b> Dunque a letto devo andar?</p> <p><b>ROSINA, CONTE, FIGARO, BARTOLO</b> Senza dubbio!</p> <p><b>DON BASILIO</b> Miei signori! Troppo ben non sto in effetto; Torno a casa, e vado a letto. E così meglio sarà.</p> <p><b>BARTOLO</b> A diman se state bene...</p> <p><b>CONTE</b> Io da voi sarò a buon ora.</p> <p><b>FIGARO</b> Via non state tanto fuora.</p> <p><b>ROSINA</b> Don Basilio buona sera!</p> <p><b>DON BASILIO</b> Se la borsa qui non era....</p> <p><b>BARTOLO, FIGARO, CONTE, ROSINA</b> Buona sera, buona sera, Deh partite, andate là! <i>(Don Basilio parte)</i></p>	<p><b>FIGARO</b> You are as yellow as a corpse!</p> <p><b>DON BASILIO</b> (Ah! Now I get it).</p> <p><b>COUNT</b> I told you already: To bed with you, quick, quick! You look awful!</p> <p><b>FIGARO</b> Just look at your face! Go to bed!</p> <p><b>DON BASILIO</b> So I have to be down?</p> <p><b>ROSINA, CONTE, FIGARO, BARTOLO</b> No doubt about it!</p> <p><b>DON BASILIO</b> Ladies and gentlemen, I'm really not well. I shall go home and go to bed; That will perhaps be the best.</p> <p><b>BARTOLO</b> And tomorrow, if you feel better..</p> <p><b>COUNT</b> I'll go to see you early in the morning.</p> <p><b>FIGARO</b> Heigh, don't stay up so long!</p> <p><b>ROSINA</b> Good evening, Don Basilio!</p> <p><b>DON BASILIO</b> If it weren't for this purse...</p> <p><b>ROSINA, CONTE, FIGARO, BARTOLO</b> Good evening, good evening, Off you go, be gone! <i>(Don Basilio leaves)</i></p>
--	--

<p><b>BARTOLO</b> Quell'uomo certo, no, non sta bene.</p> <p><b>ROSINA</b> Egli ha negli occhi per certo il foco.</p> <p><b>CONTE</b> L'aria notturna l'avrà colpito.</p> <p><b>FIGARO</b> Eh via si vede che non sta ben. <i>(a Bartolo)</i> Su, si decida.</p> <p><b>CONTE</b> Pria di finire, Madama ascolti Ciò ch'è essenziale Per cantar ben.</p> <p><b>BARTOLO</b> Mi pare in vero che fate apposta Perché non veda. Voi vi mettete Davanti a me.</p> <p><b>CONTE</b> Abbiam le chiavi e a mezzanotte Noi qui verremo.</p> <p><b>FIGARO</b> Veder volete... Ahi! Ahi!</p> <p><b>BARTOLO</b> Cos'è?</p> <p><b>FIGARO</b> Non so qual cosa m'entrò in un occhio.</p> <p><b>BARTOLO</b> Non strofinate.</p> <p><b>FIGARO</b> E' l'occhio manco; faccia il piacere, Soffiate un pò.</p>	<p><b>BARTOLO</b> No, that man is really not well.</p> <p><b>ROSINA</b> Indeed, his eyes are feverish.</p> <p><b>COUNT</b> The night air may have done him damage.</p> <p><b>FIGARO</b> Well, it's clear he's not well. <i>(to Bartolo)</i> Well, make up your mind.</p> <p><b>COUNT</b> Before we finish, listen, My lady, to what is the essence Of good singing.</p> <p><b>BARTOLO</b> I think you have deliberately arranged Things so I shouldn't see a thing. You are standing right in front of me.</p> <p><b>COUNT</b> I have the key too, and at midnight We shall come here.</p> <p><b>FIGARO</b> You want to see... oh...oh..</p> <p><b>BARTOLO</b> What's this?</p> <p><b>FIGARO</b> I don't know, something has got into my eye.</p> <p><b>BARTOLO</b> Don't rub it!</p> <p><b>FIGARO</b> It's my left eye, Would you blow on it, please.</p>
--	--

<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Quel che riguarda Il vostro foglio, Io mi trovai In tale imbroglio, E fui obbligato Che il travestirmi Non fosse inutile.	As regards your letter, I got into such a tight spot I was forced So that my disguise Should not be in vain.
<b>FIGARO</b>	<b>FIGARO</b>
Oh! Oh! Oh!	Oh! Oh! Oh!
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Bravi! Pulito!	Bravo! Everything is clear!
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Ah me meschina! Cosa sarà?	Oh, hapless me! What will happen now?
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Brava Madama, non si sgomenti! Sugli occhi miei, in mia presenza Simile oltraggio a me si fa?	Bravo, Miss, don't take fright! Do you dare my very eyes In my presence to offend me thus?
<b>CONTE</b>	<b>COUNT</b>
Meraviglia mi fate Signore Se così voi prendete l'errore, Vedo bene, che qui la Signora Vostra moglie già mai non sarà.	I am surprised at you, Sir, If you misjudge her so, I can tell already this young lady Will never be your wife.
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
Io sua moglie! mi guardin gli Dei! Tristi giorni davver passerei, Ed in mano d'un vecchio geloso Perderei la mia gioventù.	His wife, me! God forbid! What sad days I would live through, And I would waste my youth At the side of a jealous, old husband.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Cosa sento! Ch'ascolto! Ch'orrore!	What do I hear! Dreadful!
<b>ROSINA</b>	<b>ROSINA</b>
E darò la mia mano, e il mio core A colui che saprà presto trarmi Da sì nera, e sì ria schiavitù!	And I'll give my hand and heart to him Who shall liberate me From this dark, disastrous slavery.

<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Soffocar dalla rabbia mi sento. Se non crepo, davvero è un portento! <i>(a Figaro)</i>	I am choking with rage. It's a wonder I don't suffer apoplexy. <i>(to Figaro)</i>
Ah! tu sei la cagion maledetto! Dalle scale ti vuò far saltar.	All this is your doing, you dastardly fellow! I'll throw you down the stairs, you cad!
<b>FIGARO, CONTE, ROSINA</b>	<b>FIGARO, CONTE, ROSINA</b>
A quegli occhi che spirano foco, A quel gesto così spaventato, Ah si vede, ch'è pazzo arrabbiato! C'è bisogno di farlo legar.	His eyes are flashing. He's gesturing something dreadful, You can see he's raving mad, He ought to be tied up.
<b>BARTOLO</b>	<b>BARTOLO</b>
Ah! mi sento nel seno un gran foco! Son da tutti così assassinato! Questi infami me l'hан da pagar.	What a fire burns in my breast! They are all seeking my life! They shall pay, these rascals, for everything.

FINE DELL'ATTO TERZO

FINE DELL'ATTO TERZO

## ATTO QUARTO

## SCENA PRIMA

*Bartolo e Don Basilio.***BARTOLO**

Come, Basilio! voi nol conoscete?

**DON BASILIO**Io vi dico di no, ma se la lettera  
Vi diede di Rosina  
Egli è del Conte certo un emissario;  
Ma dal regal che fecemi, confessò  
Ch'esser egli potria il Conte istesso.**BARTOLO**

In vece mia, voi non la sposereste?

**DON BASILIO**

Temerei gli accidenti.

**BARTOLO**

Se non la sposo io crepo per amore.

**DON BASILIO**

Quand'è così, sposatela, dottore.

**BARTOLO**

Così vo fare in questa notte istessa.

**DON BASILIO**

Vado per il Notaro e qui ritorno.

**BARTOLO**Vengo ad accompagnarvi:  
Tenete la mia chiave, io qui v'attendo.  
Venga pure chi vuole,  
Non entrerà nessuno, ve lo giuro.

## ACT FOUR

## SCENE ONE

*Bartolo and Don Basilio.***BARTOLO**

How come, Basilio, that you did not even know him?

**DON BASILIO**I tell you, I did not. But if he gave you  
Rosina's letter, he must be the Count's agent;  
Although judging by his present, I confess,  
He may even be the Count himself.**BARTOLO**

In my place, Basilio, would you marry her or not?

**DON BASILIO**

I would fear for the consequences.

**BARTOLO**

If I don't marry her, I shall die of love.

**DON BASILIO**

If that's case, Doctor, then marry her!

**BARTOLO**

I shall certainly do so, and tonight's the night.

**DON BASILIO**

I'll go and fetch the notary, and be back at once.

**BARTOLO**I'll come with you.  
Take it, this is my key, I'll wait for you  
Here, come whoever will,  
None shall enter, I swear!**DON BASILIO**Con tale precauzion siete sicuro.  
(*partono*)

## SCENA SECONDA

*Rosina sola.*Mi sembra aver inteso  
Qualcuno favellar.  
E' mezzanotte, e Lindoro non vien.  
Sento un rumore. Ciel, rientriam!  
Che viene il mio tutore.

## SCENA TERZA

*Bartolo e detta.***BARTOLO**  
Ah, Rosina, giacchè non siete entrata  
Nel vostro appartamento...**ROSINA**

Io vado a ritirarmi.

**BARTOLO**  
Rosina, deh ascoltatemci.**ROSINA**

Dimani.

**BARTOLO**  
Un momento di grazia.**ROSINA**

(Ah s'ei venisse!)

**BARTOLO**  
Io sono vostro amico, deh ascoltatemci.**ROSINA**

(Ohimè non posso più!)

**BARTOLO**  
Questa lettera qui, che voi scriveste  
Al Conte d'Almaviva.**DON BASILIO**With so many precautions, you can be sure of that.  
(*they leave*)

## SCENE TWO

*Rosina alone*I thought I heard talking.  
Midnight is nigh,  
And Lindoro has not come. I hear a noise.  
Heavens! Back! My guardian is coming.

## SCENE THREE

*Bartolo and the same***BARTOLO**  
Ah, Rosina, as I still find you here,  
Outside your chambers...**ROSINA**

I am just about to return.

**BARTOLO**  
Rosina, oh, listen to me.**ROSINA**

Tomorrow.

**BARTOLO**  
Be so kind for a moment.**ROSINA**

(Ah, if he were to come!)

**BARTOLO**  
I am a good friend of yours, listen to me.**ROSINA**

(Oh, I can't stand it any longer!)

**BARTOLO**  
This letter here, which you wrote  
To Count Almaviva.

<p><b>ROSINA</b> Al Conte d'Almaviva?</p> <p><b>BARTOLO</b> Che uomo indegno: appena l'ebbe Ei ne fece un trofeo. Ed ora a me una donna l'ha mandata Alla quale egli l'ha sacrificata.</p> <p><b>ROSINA</b> Il Conte d'Almaviva?</p> <p><b>BARTOLO</b> Io per voi tremo. A tempo fui avvisato d'un complotto Tra Figaro, Almaviva e Don Alonzo, Quell'allievo supposto di Basilio, Che del Conte non è che un vile agente.</p> <p><b>ROSINA</b> Chi? Lindoro? Quel giovin?</p> <p><b>BARTOLO</b> (Ah! E' Lindoro!)</p> <p><b>ROSINA</b> Ed era per un altro?</p> <p><b>BARTOLO</b> Così m'ha detto dandomi la lettera.</p> <p><b>ROSINA</b> Ah qual indegnità! Signor, avete destinato sposarmi?</p> <p><b>BARTOLO</b> Noti vi sono i sentimenti miei.</p> <p><b>ROSINA</b> Se ve ne resta ancor, son vostra. (Oh Dei!)</p> <p><b>BARTOLO</b> Il Notaro venir dee questa notte.</p>	<p><b>ROSINA</b> To Count Almaviva?</p> <p><b>BARTOLO</b> An unworthy man! As soon as he got it, He took it as a triumph; and it has been sent To me by a lady, the very one For whom the Count has forsaken you.</p> <p><b>ROSINA</b> Count Almaviva?</p> <p><b>BARTOLO</b> I fear for you. I learned in time of the plot which Figaro, Almaviva and Alonzo, This pretended pupil of Basilio, had hatched, Alonzo being a base agent for the Count.</p> <p><b>ROSINA</b> Who? Lindoro? The youth who...</p> <p><b>BARTOLO</b> (Lindoro, is it?)</p> <p><b>ROSINA</b> And for another woman?</p> <p><b>BARTOLO</b> That's what he said, handing me the letter.</p> <p><b>ROSINA</b> Oh, what indignity! Sir, do you intend to marry me?</p> <p><b>BARTOLO</b> You know my feelings well.</p> <p><b>ROSINA</b> If they have not changed, I shall be yours. (Oh gods!)</p> <p><b>BARTOLO</b> The notary will come this very night.</p>
---	--

<p><b>ROSINA</b> (Ah, non è tutto, o Ciel! Son umiliata). Sappiate ancor che il perfido osa Entrare fra poco qui per questa gelosia Onde a voi la chiave rubar.</p> <p><b>BARTOLO</b> Ah perfidi! Io non vi lascio più.</p> <p><b>ROSINA</b> Se sono armati? Che fareste?</p> <p><b>BARTOLO</b> Hai ragion! Io vado subito il giudice A chiamar. E il Conte ladro sarà preso, E arrestato, e in un colpo sarò ben Vendicato.</p> <p><b>ROSINA</b> Deh, scordatevi solo del mio errore! (Io mi punisco assai).</p> <p><b>BARTOLO</b> Addio mio core!</p> <p style="text-align: center;"><b>SCENA QUARTA</b> <i>Rosina sola.</i></p> <p>Infelice! Che fo? Egli già viene. Io vo restar, e fingere con lui, Per contemplarlo nella sua perfidia. Il basso suo procedere preservarmi Saprà. N'ho gran bisogno. Nobil d'aspetto! E voce lusinghiera! E un vile agente, e un seduttor Egli era? Oh giusto ciel! Apron la gelosia. (fugge)</p>	<p><b>ROSINA</b> (And that's not all. Oh, how humiliating!) You should also know that The deceitful man will dare to come up to These shutters, whose key they have stolen.</p> <p><b>BARTOLO</b> Ah, the deceivers! I won't leave you alone.</p> <p><b>ROSINA</b> And if they came armed, what can you do?</p> <p><b>BARTOLO</b> You are right, I shall go instantly And call the attorney. He shall catch That man as a thief, and at the same Time revenge me too.</p> <p><b>ROSINA</b> Oh, only forget that I made a mistake! (I have punished myself enough).</p> <p><b>BARTOLO</b> Goodbye, my heart!</p> <p style="text-align: center;"><b>SCENE FOUR</b> <i>Rosina alone.</i></p> <p>Hapless me! What shall I do? He will be here At once: I shall stay here and pretend, So that I can well observe his perfidy. His base behaviour will be my shield. I have great need of one. Noble carriage, enraging speech, And he was only a base agent, a seducer! Equitable Heaven! They are opening the shutters! (runs away)</p>
---	--

## SCENA QUINTA

*Il Conte, e Figaro.***FIGARO**

Alfine, eccoci qua.

**CONTE**

Dammi la mano: a noi è la vittoria.

**FIGARO**Noi siam tutti bagnati.  
Bel tempo in ver per correr la fortuna.

## SCENA ULTIMA

*Rosina e detti, poi tutti a suo tempo***CONTE**

Ecco la mia Rosina.

**ROSINA**Mio Signore, cominciaovo a temer  
Che non veniste.**CONTE**Ah, mio ben, qualunque asil scegliete  
Io là vi seguirò, e sul mio onore.**ROSINA**

Va, non giurar, malnato traditore.

**11**

Io t'aspettavo sol per detestarti.  
 Ma pria d'abbandonarti  
 Ai rimorsi, crudel, sappi, io t'amava  
 (piangendo)  
 Ed altro non bramava questo ardente  
 Mio cor che di seguirti,  
 E accompagnar la tua cattiva sorte.  
 Lindoro ingrato, perché tu abusasti  
 Di mia bontà? Tu stesso mi vendevi  
 Al Conte d'Almaviva. E questa lettera?

## SCENA QUINTA

*Il Conte, e Figaro.*

## SCENE FIVE

*The Count and Figaro***FIGARO**

Well, here we are.

**COUNT**

Give me your hand! Victory is ours.

**FIGARO**We have got soaking wet.  
Fine weather for chasing luck!

## LAST SCENE

*Rosina and the same, then everybody  
at the appropriate time***COUNT**

Here is my Rosina!

**ROSINA**My good Sir, I had already begun to fear lest  
You should not come.**COUNT**My dear love, whatever refuge you choose,  
I shall follow you there, and upon my honour.**ROSINA**

Don't keep swearing, you base traitor.

I have waited for you so that I could show  
 You my contempt. But before I consign you  
 To the pangs of your conscience, hear,

(crying)

You, cruel man, that I loved you, and no more  
 Could this heart wish than to follow you  
 And accompany you in your misfortune.  
 Ungrateful Lindoro, why have you abused  
 My goodness? You sold me to Count Almaviva,  
 And this letter..

**CONTE**

Ch'il tutor v'ha rimessa?

**ROSINA**

Appunto quella. Io n'ho l'obbligazione.

**CONTE**Oh me felice! Io gliela diedi,  
 Né informarvi potei.  
 Dunque Rosina è vero che m'amate?**FIGARO**

Eccellenza, Signor, non dubitate.

**ROSINA**

Eccellenza? Che dice?

**CONTE**

Oh, amabile donna!  
 Finger non posso più. A vostri piedi  
 Non vedete Lindor, ma d'Almaviva  
 Il Conte io son, che da sei mesi in poi  
 Vi cerca ognora invano,  
 Che v'offre il cor.

**ROSINA**

Oh Dio!

**CONTE**

Ecco la mano.

**12**

Cara, sei tu il mio bene,  
 L'idolo del mio cor!

**ROSINA**

Caro, fra dolci pene  
 Ardo per te d'amor.

**CONTE**

Oh Dio! Che bel contento!

**ROSINA**

Che bel piacer, ch'io sento!

**COUNT**

The one your guardian gave you?

**ROSINA**

Yes, I have him to thank for it.

**CONTE**

How happy I am! I gave it to him,  
 But I could not tell you about it;  
 So then, Rosina, you really love me?

**FIGARO**

Do not doubt it, Your Grace!

**ROSINA**

Your Grace? What are you saying?

**CONTE**

My adored Lady!  
 Away with pretence. The one you see  
 At your feet is not Lindoro;  
 I am Count Almaviva, who for six months  
 Has been looking for you in vain,  
 Who offers you his heart.

**ROSINA**

Oh my God!

**CONTE**

And his hand, too.

Dear, you are all my treasure,  
 You are my heart's idol.

**ROSINA**

I burn for you, dear,  
 With a sweet lovesickness.

**CONTE**

Oh God! What happiness!

**ROSINA**

What a rapture I feel!

<b>A DUE</b> Tutte le pene oblio E a te bell'idol mio Sarò fedel ognor.	<b>IN TWO</b> I forget all suffering, And to you, my heart's idol, I shall be faithful forever.
<b>FIGARO</b> Eccellenza non vè più ritorno. Ci han levata la scala di già.	<b>FIGARO</b> Your Grace, there is no way out, They have taken away our ladder.
<b>ROSINA</b> Ah son io la causa innocente, Tutto ho detto, Il Dottor m'ha ingannata, Egli sa, che voi siete ora qua.	<b>ROSINA</b> I am the innocent culprit, I have told him everything, My guardian has cheated me, And now he knows that you two are here.
<b>FIGARO</b> Eccellenza, già s'apron le porte.	<b>FIGARO</b> They are opening the door, Your Grace.
<b>ROSINA</b> Ah Lindoro! accorrete!.. vedete!..	<b>ROSINA</b> Ah Lindoro! Run away, there they come!
<b>CONTE</b> Ah Rosina, no no, non temete. Voi mia sposa quest'oggi sarete, Ed il vecchio punire saprò.	<b>COUNT</b> Ah, Rosina, do not fear! You shall be my wife today, And I'll punish the old man.
<b>FIGARO</b> Eccellenza, ecco il nostro Notaro!	<b>FIGARO</b> Look, here is our Notary, Your Grace.
<b>CONTE</b> E l'amico Basilio è con lui?	<b>COUNT</b> And our friend Basilio with him.
<b>DON BASILIO</b> Cos'è questo! Che cosa mai vedo?	<b>DON BASILIO</b> What is all this? What do I see?
<b>NOTAIO</b> Sono questi gli sposi futuri?	<b>NOTARY</b> Are these the spouses to be?
<b>CONTE</b> Siamo noi; il contratto l'avete?	<b>COUNT</b> Yes, we are. Is the contract ready?
<b>NOTAIO</b> Manca il nome, E il contratto egli è qua.	<b>NOTARY</b> The names are missing. The contract is here.

<b>ROSINA</b> Io mi chiamo Rosina, scrivete.	<b>ROSINA</b> My name is Rosina, write it.
<b>CONTE</b> Ed il Conte son io d'Almaviva. Soscriviamo, e voi ben Don Basilio Testimone sarete, lo spero.	<b>COUNT</b> And I am Count Almaviva. Let us sign it. And you, Don Basilio, Will be our witness, I hope.
<b>DON BASILIO</b> Ma Eccellenza?... ma come?... Ma.. il Dottore?	<b>DON BASILIO</b> Your Grace... but the doctor..
<b>CONTE</b> Soscrivete, non fate il ragazzo. <i>(gli da una borsa)</i>	<b>COUNT</b> Sign it, go on. Don't be a child. <i>(gives him a purse)</i>
<b>DON BASILIO</b> Sottoscrivo.	<b>DON BASILIO</b> I shall sign.
<b>FIGARO</b> In ver non è pazzo.	<b>FIGARO</b> He is not really put of his mind!
<b>DON BASILIO, FIGARO</b> Questo è un peso che fa dir di sì.	<b>DON BASILIO, FIGARO</b> The weight of this prompts me to say yes.
<b>ROSINA, CONTE</b> Il danaro fa sempre così.	<b>ROSINA, COUNT</b> That's what money always does, indeed.
<b>BARTOLO</b> Qui Rosina fra bricconi Arrestate tutti quanti, Che un briccon io tengo già.	<b>BARTOLO</b> Rosina here, in the hands of the malefactors! Arrest them all! I have caught hold of one of the scoundrels.
<b>NOTAIO</b> Mio signor, io son notaro.	<b>NOTARY</b> Sir, I am the Notary.
<b>BARTOLO</b> Sei un briccone, non ti credo. Don Basilio? cosa vedo? Come mai voi siete qua?	<b>BARTOLO</b> No, you scoundrel, I don't believe you. What do I see, Don Basilio, How can you possibly be here too?
<b>GIUDICE</b> Un momento, e ognun risponda, Cosa fai tu in questa casa? <i>(a Figaro)</i>	<b>JUDGE</b> Just a moment, let everyone answer! What are you doing there in the house? <i>(to Figaro)</i>

<b>FIGARO</b> Io son qui con sua Eccellenza Il gran Conte d'Almaviva.	<b>FIGARO</b> I am in the company of His Grace, Count Almaviva.
<b>BARTOLO</b> D'Almaviva?	<b>BARTOLO</b> Almaviva!
<b>GIUDICE</b> Non son ladri.	<b>JUDGE</b> They are not thieves.
<b>BARTOLO</b> Cosa importa questo qua. Signor Conte in altro loco Servo son di sua Eccellenza, Qui in mia casa, abbia pazienza, Nulla val la nobiltà.	<b>BARTOLO</b> What does it matter? Count, in all other places I am Your Grace's servant, But in my own house, forgive me, Nobility is worth nothing.
<b>CONTE</b> Egli è ver, e senza forza Mia Rosina a me s'è data. La scrittura è già firmata. Disputar chi la vorrà?	<b>COUNT</b> That's true; but with no need nor violence, Rosina has given me her hand, We have signed the contract, And who can contest the matter any more?
<b>BARTOLO</b> Cosa dice mai, Rosina?	<b>BARTOLO</b> What does Rosina say to all this?
<b>ROSINA</b> Dice il ver, signor tutore, Diedi a lui la mano, e il core E sua sposa io sono già.	<b>ROSINA</b> It's true, my guardian, I gave him my hand and my heart, And am already his wife.
<b>BARTOLO</b> Bel contratto, i testimoni?	<b>BARTOLO</b> A fine contract! The witnesses?
<b>CONTE</b> Sono questi due signori.	<b>COUNT</b> These two gentlemen here are the witnesses.
<b>BARTOLO</b> Voi Basilio ancor firmate? E il notar perché portate?	<b>BARTOLO</b> You, Basilio, you too have signed? And for whom did you bring the Notary?
<b>DON BASILIO</b> Lo portai, oh questa è bella! S'egli ha piena la scarsella D'argomenti in quantità...	<b>DON BASILIO</b> For whom did I bring him... what a question! When the gentleman's bag Is so full of arguments...

<b>BARTOLO</b> Userò del mio potere.	<b>BARTOLO</b> I shall make use of my power.
<b>CONTE</b> Lo perdeste, e qui il Signore, Delle leggi col valore La giustizia renderà.	<b>COUNT</b> You have lost it; And this gentleman here is ready to do Justice, applying the full force of the law.
<b>GIUDICE</b> Certamente, e render conto, Voi dovete a quel ch'io vedo.	<b>JUDGE</b> Naturally, and you will have to Render account, as far as I see.
<b>CONTE</b> Ch'ei consenta; io nulla chiedo.	<b>COUNT</b> Agree to it; I ask for no more.
<b>BARTOLO</b> Mi perdei per poca cura.	<b>BARTOLO</b> Carelessness has been my undoing.
<b>FIGARO</b> Dite pur per poca testa.	<b>FIGARO</b> Say confusion, rather.
<b>BARTOLO</b> Qual rovina! Qual tempesta! Sul mio capo si formò.	<b>BARTOLO</b> What ruin, what a storm Have I brought down upon my own head!
<b>ROSINA, CONTE</b> Allor quando in giovin core E' d'accordo il Dio d'amore Qualsivoglia precauzione Sempre inutile si trovò.	<b>ROSINA, COUNT</b> When in two young hearts The god of love wishes for the same thing All precaution will be useless.
<b>FIGARO, BARTOLO, DON BASILIO</b> Quel che fece con ragione Ben l'inutile precauzione Questa qui chiamar si può.	<b>FIGARO, BARTOLO, DON BASILIO</b> What has happened here can truly And with good cause be called Useless precaution.

FINE

THE END